

Foreste Casentinesi



Parco Nazionale

**Atlante della Biodiversità
del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi**

Farfalle e Falene

Lepidoptera

Leonardo Dapporto - Giancarlo Fiorini
Gabriele Fiumi - Guido Govi



Leonardo Dapporto
Centro Interdipartimentale Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università di Pisa
Via Roma 79, 56011 Calci (PI)

Giancarlo Fiorini
Via Uffenheim 6, 52015 Pratovecchio (AR)

Gabriele Fiumi
Via Decio Raggi 167, 47100 Forlì (FC)
gabfium@tiscalinet.it

Guido Govi
Via F. Rossi 23, 47100 Forlì (FC)

Leonardo Dapporto - Giancarlo Fiorini - Gabriele Fiumi - Guido Govi

Farfalle e Falene

L'intervento dell'uomo volto a modificare l'ambiente per soddisfare i propri bisogni ha spesso stravolto i paesaggi naturali. La crescita demografica e il progresso nelle tecniche agricole avvenuto in Italia, soprattutto durante l'ultimo mezzo secolo, hanno profondamente cambiato gli equilibri naturali e inciso fortemente sulle popolazioni di Lepidotteri. Generalmente gli ambienti montani, grazie alla presenza di vaste aree scarsamente antropizzate, presentano situazioni di conservazione migliori rispetto a zone di quote inferiori. Infatti le aree più prossime agli insediamenti umani e di più comodo sfruttamento solo raramente si trovano al loro stato originario. Va comunque fatto notare che, rispetto ad altre regioni europee, le zone collinari e submontane italiane presentano ancora caratteristiche che permettono la sopravvivenza di un numero considerevole di specie di Lepidotteri. Infatti sono presenti habitat relativamente intatti con scarsa densità demografica dove persistono attività agricole di modesto impatto (BALLETTO & KUDRNA, 1985). Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, oltre ad avere queste caratteristiche, rappresenta un'area protetta in grado di garantire nel tempo la conservazione delle valenze naturalistiche.

Da anni i Lepidotteri del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi sono oggetto di studio da parte di numerosi ricercatori. I contributi più importanti sono indubbiamente quelli offerti da PIETRO ZANGHERI nel suo "Repertorio della fauna vivente e fossile della Romagna" (1966-69), da FIUMI & CAMPORESI con il volume sui Macrolepidotteri della Romagna pubblicato nel 1988 e da DAPPORTO e collaboratori (in stampa) che hanno recentemente condotto nuovi campionamenti e rivisto il materiale conservato in varie collezioni.

Nel presente studio sono elencati tutti i Lepidotteri, generalmente indicati come Macrolepidotteri, sia ad abitudini diurne (ropaloceri) che notturne (eteroceri). Le specie a volo diurno sono state studiate in modo particolarmente accurato poiché costituiscono un importante indice ecologico e rappresentano un

significativo termine di paragone fra la fauna attuale e quella osservata da PIETRO ZANGHERI. Il confronto tra i dati del passato e quelli attuali può evidenziare infatti i cambiamenti subiti dalle popolazioni di lepidotteri a distanza di mezzo secolo.

Per i ropaloceri vengono fornite tutte le informazioni relative all'area del Parco ricavabili dalla bibliografia, dai dati inediti provenienti da collezioni e dalle nuove raccolte, per gli eteroceri si riporta semplicemente la lista delle specie osservate, rimandando informazioni più particolareggiate al lavoro di DAPPORTO e collaboratori (in stampa).

Cenni sulla vegetazione

PADULA, (1986) individua, nell'area delle Foreste Casentinesi, tre diversi climax ordinati in successione altitudinale.

Climax / Altitudine nel Parco

Foreste mesofile caducifoglie

440 m - 850/1000 m

Foreste a prevalenza di abete e faggio

900/950 m - 1350 m

Foreste di faggio

1250/1350 m - crinale

Il climax dominante è quello a prevalenza di abete e faggio, soprattutto nel versante romagnolo. All'interno della Riserva Integrale di Sasso Fratino questa foresta è conservata in condizioni di elevata naturalità.

Le foreste di faggio sono formate in massima parte da cedui invecchiati matricinati. In vicinanza del crinale i faggi assumono aspetto contorto e talvolta cespuglioso a causa delle avverse condizioni ambientali. Fra i vari tipi di boschi, quelli misti delle basse e medie altitudini, sono quelli che maggiormente hanno risentito dell'azione dell'uomo in svariati modi: per la sostituzione con impianti artificiali di conifere, per ceduzione e successivo impoverimento e degrado, per pascolamento o trasformazione in coltivi.

Le formazioni prative si estendono soltanto per un'area di 80 ettari circa. I prati delle basse altitudini sono pascoli e antichi seminativi ricavati dal taglio dei boschi, mentre le radure di faggeta, le praterie di altitudine e altre formazioni di minore estensione devono essere considerate formazioni naturali o seminaturali (PADULA, 1979).

Località di raccolta

I campionamenti e i dati bibliografici sono riferibili a 64 diverse località riportate in tabella. Nella stesura dell'elenco faunistico si è ritenuto opportuno inserire anche le specie raccolte in località prossime (≤ 2 km) ai confini del Parco. Le località esterne al perimetro sono state indicate nella seguente tabella con un asterisco e ne viene indicata la distanza dal confine. Le ultime quattro stazioni (65, 66, 67, 68) vengono utilizzate per indicare citazioni ritenute generiche e non riferibili a una precisa località.

	Località	Provincia	Altitudine	Distanza dal Parco
1	Isola loc. Spugna*	FC	380 m	2000 m
1b	Pratovecchio*	AR	420 m	1300 m
2	Ridracoli*	FC	435 m	50 m
3	Premilcuore*	FC	462 m	500 m
4	Ponte Biforco	AR	500 m	
5	S. Benedetto in Alpe	FC	508 m	
6	Sopra Stia*	AR	520 m	750 m
7	Ponte sul Bifolco	AR	530 m	
8	Rimbocchi	AR	540 m	
9	Corniolo*	FC	589 m	200 m
10	Fosso Gorgone	AR	600 m	
11	Gavisserri	AR	600 m	
12	Pian del Ponte	AR	600 m	
13	Porciano*	AR	610 m	750 m
14	Fiumicello	FC	613 m	
15	Pietrapazza	FC	625 m	
16	Molino di Corezzo	AR	640 m	
17	Valbonella (Corniolo)	FC	650 m	
18	Strabatenza*	FC	695 m	250 m
19	Fosso Gorgone	AR	700 m	
20	Acquacheta	FC	700 m	
21	Moggiona	AR	700 m	
22	Serravalle	AR	700 m	
23	La Lama	FC	712 m	
24	Castagno D'Andrea*	FI	720 m	500 m

25	Campo alla Sega	FC	750 m	
26	Passo del Muraglione*	FI	750 m	500 m
27	Corniolino	FC	766 m	
28	Camaldoli	AR	800 m	
28b	C. Poderone	FC	908 m	
29	Case Vellano	AR	950 m	
30	Fosso delle Segarine	FC	950 m	
31	Chiusi della Verna*	AR	950 m	300 m
32	Croce a Mori	FI	950 m	
33	Casanova dell'Alpe	FC	971 m	
34	Avorgnolo	FC	1000 m	
35	Dint. Sasso Cavallino	AR	1000 m	
36	S. Paolo in Alpe	FC	1030 m	
37	Colla dei Tre Faggi	FI- FC	1032 m	
37b	Campigna Cullacce	FC	1038 m	
38	Prato alle Cogne	AR	1050 m	
39	Campigna	FC	1068 m	
40	Sacro Eremo	AR	1100 m	
40b	Rif. Della Fratta	FC	1100 m	
41	Aia delle Guardie	AR	1148 m	
42	La Verna	AR	1170 m	
43	Passo dei Mandrioli	FC	1173 m	
44	M.te Guffone	FC	1198 m	
45	Fangacci	AR	1200 m	
46	M.te Gemelli	FC	1206 m	
47	Fonte del Coleottero	AR	1220 m	
48	Poggio allo Spillo	FC	1234 m	
49	Passo della Calla	FC -AR	1296 m	
50	Prato Bertone	FC	1325 m	
51	Prato alla Penna	AR- FC	1333 m	
52	Prato al Soglio	FC	1347 m	
53	Pian delle Fontanelle	FC	1477 m	
53b	Fangacci	FC	1483 m	
54	Poggio Scali	AR- FC	1520 m	
55	Sodo dei Conti	AR- FC	1545 m	
56	La Burraia	FC	1557 m	
57	M.te Falco	FI-AR- FC	1658 m	
58	Giogarello	AR	1200 m	
59	Vallucciole*	AR	730 m	800 m
60	Maestà di Montalto	AR	850 m	
61	Campamoli	AR	1000 m	
62	Vitareta	AR	1200 m	
63	Papiano*	AR	700 m	500 m
64	Lonnano*	AR	650 m	500 m
65	Casentino	AR		
66	Pratovecchio	AR		
67	Foresta di Campigna	FC		
68	M.te Falterona			

Materiali e metodi

Le raccolte sono state effettuate utilizzando svariati metodi al fine di ottenere un campionamento il più possibile completo.

I Lepidotteri ad attività diurna sono stati raccolti a vista, mentre per la cattura dei Lepidotteri ad attività notturna sono state utilizzate fonti luminose ed esche zuccherine. Inoltre sono state sfruttate le lampade dell'illuminazione pubblica di alcuni abitati (Pratovecchio, Porciano, Moggiona, Serravalle, Camaldoli, Sacro Eremo, Ponte sul Biforcio) che attirano un gran numero di specie notturne.

Per integrare i dati delle ricerche sul campo e quelli contenuti nelle raccolte degli autori, è stato studiato

e riguardato materiale proveniente da svariate collezioni pubbliche e private.

Nella stesura dell'elenco è stato seguito l'inquadramento sistematico e l'ordinamento tassonomico proposto dalla recente checklist dei Lepidotteri europei (KARSHOLT & RAZOWSKY, 1996), con alcune modifiche, per la famiglia *Geometridae*, introdotte da SCOBLE ET AL. (1999).

ROPALOCERI

FAMIGLIA HESPERIIDAE

1	<i>Erynnis tages</i> (Linné, 1758) Tagete	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio ad agosto (nelle località più basse può avere due generazioni). Habitat: prati, radure e bordi di strade dove abbonda la pianta alimentare. Piante alimentari: <i>Lotus corniculatus</i> .
	Distribuzione e status	Distribuita in tutta Italia eccetto le isole. Nell'area del Parco è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Campigna, Lama, Burraia, Moggiona, Case Vellano, sopra Stia, Porciano, Gaviserri, Prato alle Cogne. Non è specie minacciata sebbene in regresso, nell'area del Parco gli ambienti di volo e riproduzione sono ridotti.

2	<i>Carcharodus alceae</i> (Esper, 1780)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio. Habitat: frequenta soprattutto le località più basse del Parco, può salire sino a 1300 metri. Piante alimentari: <i>Malva</i> sp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Corniolo, Isola loc. Spugna, sopra Stia, Camaldoli, Passo della Calla. Specie non minacciata.

3	<i>Carcharodus floccifera</i> (Zeller, 1847)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: le nostre osservazioni sono relative ai mesi di luglio ed agosto. Habitat: radure e scarpate ben soleggiate dai 700 ai 1300 metri. Piante alimentari: <i>Stachys recta</i> .
	Distribuzione e status	Diffusa in tutta Italia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Pratovecchio, Passo del Muraglione, Campigna, Passo della Calla. Specie localizzata che vola in esemplari isolati.

4	<i>Spialia sertorius</i> (Hoffmannsegg, 1804)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: i nostri reperti sono di giugno e luglio. Habitat: prati, radure e lungo le scarpate stradali. Piante alimentari: generi <i>Rubus</i> , <i>Sanguisorba</i> e <i>Potentilla</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia tranne che nelle isole maggiori. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Campigna, Casanova dell'Alpe, Ponte sul Bifolco, Case Vellano, Croce a Mori, sopra Stia, Prato alle Cogne. Specie adattabile a quote ed ambienti diversi.

5	<i>Pyrgus malvoides</i> (Elwes & Edwards, 1897)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a tutto giugno. Habitat: nell'area del Parco vola dai 700 ai 1300 metri raggiungendo i prati cacuminali. Piante alimentari: generi <i>Malva</i> , <i>Fragaria</i> e <i>Potentilla</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia ad esclusione della Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Corniolo, Ridracoli, Passo della Calla, Poggio Scali, Moggiona, Case Vellano, Prato alla Penna, Giogarello, Pratovecchio, sopra Stia, Porciano, Prato alle Cogne. Specie non minacciata.

6	<i>Pyrgus onopordi</i> (Rambur, 1839)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: gli unici due esemplari noti sono stati osservati in agosto e ottobre. Habitat: predilige prati asciutti, aree ruderali ben assolate. Piante alimentari: <i>Malope malacoides</i> .
	Distribuzione e status	Presente in modo frammentario nell'intera penisola. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Strabatenza e sopra Stia. Specie non minacciata, ma poco presente nel Parco.

7	<i>Pyrgus armoricanus</i> (Oberthür, 1910)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno e fine agosto in due distinte generazioni. Habitat: predilige greti di torrenti, aree ruderali ben assolate. Piante alimentari: <i>Potentilla</i> , <i>Fragraria</i> spp.
	Distribuzione e status	Diffusa in tutta Italia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe e nei dintorni di Pratovecchio. Specie non minacciata ma poco presente nel Parco, molto simile alla specie precedente, il riconoscimento è difficile.

8	<i>Pyrgus centralitaliae</i> (Verity, 1920)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: agosto. Habitat: prati e piccole radure assolate. Piante alimentari: <i>Helianthemum vulgare</i> .
	Distribuzione e status	Endemismo appenninico diffuso lungo la dorsale sino in Basilicata. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Ponte Biforcio, dintorni di Stia, Poggio Scali. Specie poco comune, raccolta solo sul versante toscano da 700 a 1400 metri (leg. Fiorini).

9	<i>Heteropterus morpheus</i> (Pallas, 1771) Morfeo	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a luglio in una sola prolungata generazione. Habitat: praterie umide, nel Parco abita lungo l'alveo di torrenti. Piante alimentari: <i>Brachypodium</i> , <i>Molina</i> , <i>Calangrotis</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente nelle regioni dell'Italia centrale e settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Ridracoli, Corniolo, Pratovecchio, sopra Stia, Gaviserri, Vallucchiole, Chiusi della Verna, Maestà di Montalto, Campamoli, San Benedetto in Alpe, Acquacheta, Pietrapazza, Camaldoli, Case Vellano, dint. Sasso Cavallino. Specie che predilige luoghi umidi di fondovalle non minacciata ed in espansione; non segnalata da Zangheri per il territorio del Parco e per il resto della Romagna, ora abbastanza frequente sebbene localizzata.

10	<i>Thymelicus lineola</i> (Ochsenheimer, 1808)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno, luglio-agosto. Habitat: prati ben esposti, sentieri, radure di boschi e margini di strade. Piante alimentari: <i>Dactylis glomerata</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta la penisola sino alla Sicilia, manca in Sardegna e nell'Isola d'Elba. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Passo dei Mandrioli, Casanova dell'Alpe. Specie poco comune, non minacciata.

11	<i>Thymelicus sylvestris</i> (Brünnich, 1763)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno-luglio in una generazione. Habitat: prati, radure di boschi e margini di strade. Piante alimentari: varie specie dei generi <i>Holcus</i> , <i>Phleum</i> e <i>Brachypodium</i> . Specie non minacciata.
	Distribuzione e status	Presente in tutta l'Italia eccetto la Sardegna e l'Isola d'Elba. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe, Campigna, Passo della Calla, Ridracoli, Case Vellano, Pratovecchio, sopra Stia, Gavisserri.

12	<i>Thymelicus acteon</i> (Rottemburg, 1775)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da giugno ad agosto secondo l'altitudine, ha una generazione. Habitat: prati, radure e margini di strade. Piante alimentari: <i>Brachypodium</i> , <i>Bromus</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta la penisola dalla Liguria alla Sicilia; poco comune nelle regioni alpine, manca in Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Ridracoli, San Benedetto in Alpe, Campigna, Casanova dell'Alpe, Pratovecchio, sopra Stia, Moggiona, Porciano Case Vellano, Prato alle Cogne. Specie non minacciata.

13	<i>Hesperia comma</i> (Linné, 1758) Virgola	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da giugno ad agosto, con esemplari isolati anche a settembre. Habitat: praticelli a graminacee, pendii erbosi calcarei, bordi di strade. Piante alimentari: <i>Festuca ovina</i> .
	Distribuzione e status	Diffusa nelle regioni settentrionali e centrali, non segnalata nelle regioni meridionali, presente in Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Campigna, Premilcuore, Strabatenza, Pratovecchio, sopra Stia, Croce a Mori, Porciano, Moggiona, Fosso Gorgone, Prato alle Cogne, Passo della Calla. Specie termofila abbastanza comune soprattutto nelle stazioni più basse del Parco.

14	<i>Ochlodes venata</i> (Bremer & Grey, 1853) Silvano	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da giugno a settembre in due generazioni. Habitat: Prati e pascoli, margini di sentieri. Piante alimentari: <i>Dactylis glomerata</i> , <i>Festuca</i> , <i>Poa</i> ecc.
	Distribuzione e status	Presente in tutta l'Italia eccetto la Sardegna e l'Elba. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Corniolo, Passo del Muraglione, Campigna, Passo dei Mandrioli, Molino di Corezzo, Camaldoli, Case Vellano, Prato alle Cogne, La Verna, Poggio Scali. Simile alla specie precedente, ma più comune.

FAMIGLIA PAPILIONIDAE

15	<i>Zerynthia polyxena</i> (Denis & Schiffermüller, 1775) Polissena	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine aprile a metà maggio. Habitat: rinvenuta in poche località, predilige anfratti umidi dove vegeta <i>Aristolochia rotunda</i> . Piante alimentari: <i>Aristolochia rotunda</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta l'Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Serravalle, Camaldoli, Pratovecchio. Specie vulnerabile estremamente localizzata, occorre protezione, la specie è inserita nell'allegato A della legge Regionale Toscana n. 56/2000.

16	<i>Parnassius mnemosyne</i> (Linné, 1758) Mnemosine	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno, luglio. Habitat: zone fresche in prossimità del crinale, praterie, radure di faggeta. Piante alimentari: <i>Corydalis cava</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutte le regioni dall'arco alpino sino alla Sicilia, manca in Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Campigna, Fangacci, Monte Falterona, Prato Bertone, Prato alla Penna, Prato al Soglio, Poggio Scali, La Burraia, M.te Falco, Passo della Calla. Specie in netto declino per il grave degrado dei prati di altitudine, le ragioni sono imputabili all'azione dei cinghiali, dei grossi erbivori e all'eccessivo rimboschimento in corso. La specie è inserita nelle liste di protezione.

17	<i>Iphiclides podalirius</i> (Linné, 1758) Podalirio	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile a settembre. Habitat: radure, margini di zone coltivate. Piante alimentari: <i>Prunus spp.</i> (il prugnolo è la specie preferita).
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia ad eccezione della Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Porciano, Pratovecchio, sopra Stia, Serravalle, Moggiona, Case Vellano, Campigna, Poggio Scali. Specie poco minacciata, tuttavia poco frequente nell'area del Parco.

18	<i>Papilio machaon</i> Linné, 1758 Macaone	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine aprile a settembre, ha fino a tre generazioni annue. Habitat: simile alla specie precedente, prati. Piante alimentari: varie specie di Ombrellifere fra le quali Carota selvatica e Finocchio.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: sopra Stia, Porciano, Gaviserri, Moggiona, Prato alle Cogne, Ponte Biforco, Poggio Scali. Specie abbastanza comune e non minacciata.

FAMIGLIA PIERIDAE

19	<i>Leptidea sinapis</i> (Linné, 1758) Pieride della senape	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile a settembre nelle località più basse ha fino a tre generazioni. Habitat: prati, radure, margine di sentieri e strade. Piante alimentari: alcune leguminose dei generi <i>Lathyrus</i> e <i>Lotus</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Passo del Muraglione, Campigna, Burraia, M.te Falco, sopra Stia, Gaviserri, Porciano, Molino di Corezzo, Camaldoli, Case Vellano. Specie non minacciata.
20	<i>Anthocharis cardamines</i> (Linné, 1758) Aurora	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile a giugno. Habitat: giardini, prati fioriti, margini di boschi. Piante alimentari: Crucifere dei generi <i>Cardamine</i> e <i>Sisymbrium</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, La Lama, Campigna, sopra Stia, Rimbocchi, Gaviserri, Camaldoli, Case Vellano, Prato alla Penna. Specie non minacciata.
21	<i>Euchloe crameri</i> (Butler, 1869) = <i>simplonia</i> (Boisduval, 1828)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: aprile. Habitat: margini di boschi. Piante alimentari: varie specie dei generi <i>Sinapis</i> e <i>Isatis</i> .
	Distribuzione e status	Presente in Italia peninsulare dalla Romagna alla Sicilia (Govi & Fiumi, 1998). Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Casanova dell'Alpe. Specie poco comune nell'area del Parco.
22	<i>Aporia crataegi</i> (Linné, 1758) Pieride del Biancospino	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a metà luglio. Habitat: prati ben esposti preferibilmente in vicinanza di corsi d'acqua. Piante alimentari: <i>Crataegus</i> spp. e secondariamente <i>Prunus</i> . Specie non minacciata, nelle aree più meridionali del Parco può riprodursi anche sui frutteti.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe, La Lama, Campigna, Passo dei Mandrioli, M.te Falco, Corniolo, Fiumicello, Strabatenza, Acquacheta, Passo del Muraglione, Casanova dell'Alpe, dintorni di Pratovecchio, sopra Stia, Camaldoli, Porciano, Rimbocchi, Moggiona, Chiusi della Verna, Pian del Ponte, Molino di Corezzo, Case Vellano, dintorni di Sasso Cavallino, Prato alle Cogne.

23	<i>Pieris brassicae</i> (Linné, 1758) Cavolaia maggiore	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile ad ottobre, ha tre generazioni annue. Habitat: orti e giardini con presenza di fiori. Piante alimentari: varie Crucifere fra le quali predilige specie del genere <i>Brassica</i> .
	Distribuzione e status	Ampliamente distribuita in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Passo del Muraglione, Pratovecchio, Gaviserri, Moggiona, dintorni di Sasso Cavallino, La Verna, Case Vellano, Camaldoli, Prato alle Cogne, Passo della Calla, Monte Falco, Prato alla Penna, Poggio Scali, Ridracoli. Specie non minacciata, in certe annate risulta più abbondante anche in seguito a flussi migratori.

24	<i>Pieris mannii</i> (Mayer, 1851)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile ad ottobre, ha 3-4 generazioni. Habitat: pendici rocciose ben soleggiate. Piante alimentari: <i>Iberis</i> , <i>Cardamine</i> , <i>Sinapis</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Strabatenza, Camaldoli, Prato alla Penna, Passo della Calla, Poggio Scali. Specie non minacciata.

25	<i>Pieris rapae</i> (Lino, 1758) Rapaiola	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da marzo a novembre, può avere sino a quattro generazioni secondo l'altitudine. Habitat: ambienti di ogni tipo con la presenza di fiori. Piante alimentari: diverse specie dei generi <i>Brassica</i> , <i>Capparis</i> , <i>Reseda</i> , <i>Atripex</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe, Campigna, Passo della Calla, La Burraia, Case Vellano, Prato alle Cogne, La Verna, Passo della Calla, Poggio Scali ed in molte altre stazioni. È una delle specie più comuni e diffuse, può risultare nociva alle colture orticole.

26	<i>Pieris napi</i> (Linné, 1758) Navoncella o Pieride del Navone	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da marzo a settembre con più generazioni annue. Habitat: radure boschive, argini fluviali, prati e giardini. Piante alimentari: svariate specie dei generi <i>Cardamine</i> , <i>Nasturtium</i> , <i>Arabis</i> , <i>Sisymbrium</i> , <i>Sinapis</i> ecc.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe, La Lama, Passo del Muraglione, Campigna, Passo della Calla, La Burraia, M.te Falco, Gaviserri, Camaldoli, Case Vellano, Prato alle Cogne, Prato alla Penna, Poggio Scali. Specie alquanto variabile, le popolazioni del Parco sembrano appartenere alla forma tipica. Non minacciata.

27	<i>Pontia edusa</i> (Fabricius, 1777) = <i>daplidice</i> (Linnaeus, 1758)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da giugno a settembre, presumibilmente in due generazioni. Habitat: scarpate, radure aperte ed assolate. Piante alimentari: varie specie di <i>Reseda</i> .
	Distribuzione e status	Irregolarmente distribuita in tutto il territorio italiano eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Corniolo, La Burraia, Case Vellano, dintorni di Stia. Note: presente nel Parco in colonie localizzate a varia altitudine. Apparentemente non sembra minacciata.

28	<i>Colias croceus</i> (Geoffroy, 1785) Croceo	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile ad ottobre in più generazioni. Habitat: spazi aperti con fiori, prati a <i>Medicago sativa</i> . Piante alimentari: diverse leguminose, in particolare <i>Medicago</i> sp. e <i>Onobrychis</i> sp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: La Lama, Passo del Muraglione, Passo della Calla, La Burraia, M.te Falco, Molino di Corezzo, Moggiona, Case Vellano, dintorni di Sasso Cavallino, Prato alle Cogne, sopra Stia, Pratovecchio. Specie non minacciata, nel sesso femminile dell'ultima generazione possono manifestarsi forme con livrea di colore giallo pallido e bianco.

29	<i>Colias alfacariensis</i> Berger, 1948	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio ad ottobre, ha sino a tre generazioni. Habitat: medicaie e praterie con fiori. Piante alimentari: <i>Hippocrepis comosa</i> , <i>Coronilla varia</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Strabatenza, Camaldoli, La Lama, Passo dei Mandrioli, Corniolo, Monte Guffone, Molino di Corezzo, Porciano, Gaviserri, Case Vellano, dintorni di Sasso Cavallino, La Verna, Poggio Scali, Passo della Calla, dintorni di Stia. Specie facilmente confondibile con la congenere <i>hyale</i> , che, tuttavia, non sembra presente nell'area del Parco. La specie non è minacciata.

30	<i>Gonepteryx rhamni</i> (Linné, 1758) Cedronella	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da marzo (generazione svernante) poi in giugno e settembre. Habitat: radure di boschi, giardini. Piante alimentari: <i>Fragula alnus</i> , <i>Rhamnus</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Campigna, Passo dei Mandrioli, Passo della Calla, Poggio Scali, La Burraia, Pratovecchio, sopra Stia, Gaviserri, Case Vellano. Specie non minacciata, viene particolarmente attratta dai fiori di Lavanda dei giardini.

31	<i>Gonepteryx cleopatra</i> (Linné, 1767) Cleopatra	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno. Habitat: radure di boschi, giardini. Piante alimentari: <i>Rhamnus</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta solo a Pratovecchio. Specie occasionale nell'area del Parco in quanto strettamente legata ad ambienti mediterranei.

FAMIGLIA RIODINIDAE

32	<i>Hamearis lucina</i> (Linné, 1758) Lucina	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: maggio, giugno, ha una sola generazione. Habitat: vive nelle radure dei boschi radi in località fresche, generalmente esposte a nord, dove vegetano le Primule. Piante alimentari: <i>Primula</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in Italia settentrionale e centrale e in Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Monte Falterona, Corniolo, Case Vellano, Camaldoli, sopra Stia, Gaviserri. Specie poco abbondante nel Parco, tuttavia, non minacciata.

FAMIGLIA LYCAENIDAE

33	<i>Lycaena phlaeas</i> (Linné, 1761) Argo bronzato	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da marzo ad ottobre in tre generazioni. Habitat: prati e pendii fioriti. Piante alimentari: <i>Rumex</i> spp. ed anche <i>Polygonum</i> sp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Passo del Muraglione, Campigna, Passo della Calla, La Burraia ecc. Specie poco abbondante, ma non minacciata; gli esemplari dell'ultima generazione sono mediamente più piccoli.

34	<i>Lycaena virgaureae</i> (Linné, 1758) Verga d'oro	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine giugno a metà agosto, ha una generazione annua. Habitat: praterie fiorite, radure di faggeta sino a 1500 metri. Piante alimentari: <i>Rumex</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutto l'arco alpino e sugli Appennini centro-settentrionali. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Monte Falterona, Campigna, Passo della Calla, Poggio Scali, La Burraia, La Lama, Prato alle Cogne, Camaldoli, Monte Falco, Prato alla Penna, Fangacci, Case Vellano, dintorni di Sasso Cavallino. Specie in netto declino, le praterie umide di altitudine hanno subito, in questi ultimi anni, un forte degrado.

35	<i>Lycaena tityrus</i> (Poda, 1761)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile a settembre in 2-3 generazioni annue. Habitat: Prati, pendii fioriti e ben soleggiati. Piante alimentari: <i>Rumex acetosa</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia esclusa la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Pratovecchio, Porciano, sopra Stia, Moggiona, Croce a Mori, Corniolo, Ponte Biforco. Specie poco abbondante ma non minacciata, vola prevalentemente nelle località più basse del Parco.

36	<i>Lycaena alciphron</i> (Rottemburg, 1775)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno - luglio, in una generazione annua. Habitat: Prati umidi, radure fiorite ben soleggiate. Piante alimentari: <i>Rumex acetosa</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia compresa la Sicilia, manca in Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Monte Falterona, San Benedetto in Alpe, Corniolo, Campigna, Passo della Calla, sopra Stia, Porciano, Gavisserri, Case Vellano. Specie localizzata, nelle stazioni più alte del Parco è quasi scomparsa in seguito alla riduzione degli habitat.

37	<i>Thecla betulae</i> (Linné, 1758) Tecla della betulla	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: agosto. Habitat: radure soleggiate di boschi con siepi di Prugnolo. Piante alimentari: <i>Prunus spinosa</i> .
	Distribuzione e status	Presente ma alquanto localizzata nelle regioni centro settentrionali. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Pratovecchio. Specie rara in Romagna, rinvenuta in due sole stazioni all'interno del Parco; è stata inserita nell'allegato A della legge Regionale Toscana n. 56/2000.

38	<i>Thecla quercus</i> (Linné, 1758) Tecla della Quercia	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: dall'inizio di luglio a tutto agosto, qualche femmina sopravvive anche in settembre. Habitat: radure soleggiate dei querceti. Piante alimentari: <i>Quercus</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Ridracoli, Corniolo, dintorni di Stia, Pratovecchio, Case Vellano. Specie raccolta in poche località all'interno del Parco, si mette in evidenza la sua progressiva diminuzione.

39	<i>Callophrys rubi</i> (Linné, 1758) Tecla del Rovò
Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine aprile a tutto giugno secondo l'altitudine. Habitat: radure di boschi, margine di prati dove crescono Rovi, bottinante spesso su Timo. Piante alimentari: specie polifaga.
Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è presente in molte località a varia altitudine. Specie non minacciata, localmente in diminuzione.

40	<i>Satyrium w-album</i> (Knoch, 1782)
Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine giugno a tutto luglio ha una sola generazione. Habitat: radure di foresta, margine di stade forestali ove crescono gli Olmi. Piante alimentari: <i>Ulmus glabra</i> .
Distribuzione e status	Presente in tutta Italia esclusa la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, dintorni di Stia, Gavisserri, Porciano, Monte Falco, La Lama, sopra Ridracoli, Campigna, Passo della Calla. Specie non minacciata, presente nelle località più basse del Parco, gli adulti prediligono bottinare sui fiori di Rovò.

41	<i>Satyrium ilicis</i> (Esper, 1779) Tecla del leccio
Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine maggio a metà luglio secondo l'altitudine. Ha una sola generazione annua. Habitat: radure dei querceti. Piante alimentari: <i>Quercus</i> spp.
Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto al Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Poggio alla Lastra, Strabatenza, dintorni di Stia, Porciano, Moggiona, Chiusi della Verna, San Benedetto in Alpe. Specie non minacciata.

42	<i>Satyrium acaciae</i> (Fabricius, 1787)
Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine giugno a tutto luglio ha una sola generazione. Habitat: radure di boschi ove vegeta il Prugnolo. Piante alimentari: <i>Prunus spinosa</i> .
Distribuzione e status	Presente in Italia centro-settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Ridracoli, Corniolo, Campigna, sopra Stia, La Verna, Pratovecchio, Porciano. Specie poco comune, ma non minacciata.

43	<i>Lampides boeticus</i> (Linné, 1767) Argo portacoda	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da luglio a settembre, ha due generazioni annue. Habitat: prati fioriti, medicali. Piante alimentari: <i>Colutea arborescens</i> ed altre <i>Fabaceae</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Poggio Scali, Gaviserri, Pratovecchio, sopra Stia, Porciano. La specie ha abitudini migratrici, ed è più abbondante alla fine dell'estate, la larva si nutre all'interno dei baccelli.

44	<i>Cacyreus marshalli</i> (Butler, 1898)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da luglio ad agosto - settembre, con due probabili generazioni annue. Habitat: centri abitati, giardini, balconi fioriti. Piante alimentari: <i>Pelargonium</i> , <i>Geranium</i> spp.
	Distribuzione e status	Irregolarmente diffusa lungo l'intera penisola dal Piemonte alla Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata recentemente raccolta a Pratovecchio ed a Stia. La specie, originaria del Sudafrica, è stata introdotta accidentalmente attraverso materiale floro-vivaistico. È dannosa ai Gerani coltivati, ma può adattarsi bene anche alle varietà spontanee. Predilige le località termofile ed ha buona probabilità di adattamento nelle stazioni più basse del Parco.

45	<i>Leptotes pirithous</i> (Linné, 1767)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile a settembre-ottobre con più generazioni. Habitat: prati fioriti, medicali. Piante alimentari: varie specie di <i>Fabaceae</i> , <i>Rosaceae</i> e anche <i>Lythrum salicaria</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Foresta della Lama, San Benedetto in Alpe, Corniolo, Serravalle, Campigna, Poggio Scali, La Burraia, Monte Falco, Pratovecchio, Stia, Passo della Calla, Gaviserri, Vellano, La Verna. Specie non minacciata, diventa più scarsa sul crinale appenninico; come la specie precedente ha abitudini migratorie.

46	<i>Cupido minimus</i> (Fuessli, 1775)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a luglio, ha due generazioni. Habitat: prati, radure fiorite. Piante alimentari: <i>Anthyllis vulneraria</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia esclusa la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Case Vellano, Gaviserri, Moggiona, sopra Stia, La Verna, Porciano. Specie non minacciata, più frequente nelle stazioni del Parco intorno ai 1000 metri.

47	<i>Cupido osiris</i> (Meigen, 1829)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno, luglio con una sola generazione. Habitat: prati, radure fiorite. Piante alimentari: <i>Onobrychis</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in alcune regioni dell'Italia centro-settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Premilcuore, Pratovecchio, sopra Stia, La Verna, Corniolo, Casanova dell'Alpe, Campigna, M.te Guffone. Specie localizzata e poco comune, ma non minacciata.

48	<i>Everes argiades</i> (Pallas, 1771)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: maggio ed agosto - settembre in due generazioni annue. Habitat: medicaie, radure con fiori. Piante alimentari: <i>Lotus</i> spp., <i>Coronilla varia</i> , <i>Medicago sativa</i> .
	Distribuzione e status	Presente in alcune regioni dell'Italia centro-settentrionale ed in Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, sopra Stia, dintorni di Pratovecchio, Chiusi della Verna, Porciano. Specie poco comune, alquanto localizzata nell'area del Parco, non sembra superare i 1000 metri.

49	<i>Everes alcetas</i> (Hoffmannsegg, 1804)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: vola in due generazioni, in maggio - giugno, in agosto-settembre, un esemplare rinvenuto anche ad ottobre. Habitat: radure di boschi, aree fiorite. Piante alimentari: <i>Coronilla varia</i> .
	Distribuzione e status	Presente in quasi tutte le regioni dell'Italia centro-settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Ridracoli, Corniolo, Strabatenza, Case Vellano, ovunque. Specie non minacciata, presente in molte stazioni a varia altitudine.

50	<i>Celastrina argiolus</i> (Linné, 1758)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile a settembre con 2-3 generazioni secondo l'altitudine. Habitat: boschi radi, radure, giardini. Piante alimentari: ampiamente polifaga.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Monte Falco, Poggio Scali, La Burraia, La Lama, Poggio allo Spillo, Passo della Calla, Gavisserri, ecc. Specie non minacciata, la prima generazione è quella più abbondante di esemplari. L'ultima presenta esemplari con un margine nero delle ali anteriori più esteso.

51	<i>Pseudophilotes baton</i> (Bergsträsser, 1779)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: vola in maggio ed in agosto-settembre. Habitat: prati, radure con fiori, pendii ben esposti con fioriture di Timo. Piante alimentari: <i>Thymus</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Ridracoli, San Benedetto in Alpe, Case Vellano, Pratovecchio, dintorni di Stia, Porciano, Moggiona. Specie poco comune localizzata nelle stazioni più basse del Parco, non sembra superare gli 800 metri.

52	<i>Glaucopsyche alexis</i> (Poda, 1761)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine aprile a luglio con una generazione prolungata e sfarfallamenti graduali secondo l'altitudine. Habitat: prati e margini di boschi, pendii fioriti. Piante alimentari: <i>Astragalus</i> spp., <i>Galega officinalis</i> , <i>Vicia</i> spp., <i>Coronilla varia</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia esclusa la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Ridracoli, Casanova dell'Alpe, Case Vellano e molte altre stazioni sino al crinale. Specie non minacciata.

53	<i>Iolana iolas</i> (Ochsenheimer, 1816)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno - luglio, ha una generazione annua. Habitat: scarpate stradali, radure con arbusti. Piante alimentari: <i>Colutea arborescens</i> .
	Distribuzione e status	Presente, irregolarmente distribuita in quasi tutte le regioni centro settentrionali italiane, a sud sino all'Appennino lucano. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Camaldoli, Chiusi della Verna, Passo della Calla. Specie poco comune nel Parco, strettamente legata alla presenza della pianta nutrice. È stata inserita nell'allegato A della legge Regionale Toscana n. 56/2000.

54	<i>Maculinea arion</i> (Linné, 1758)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno-luglio, ha una sola generazione annua. Habitat: prati e margini di sentieri bene assolati. Piante alimentari: <i>Thymus serpyllum</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto le isole. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe, Campigna, sopra Stia, Corniolo, Ponte Biforco. Specie in regressione, probabilmente anche a causa dei rimboschimenti e della riduzione delle radure; la specie sembra inoltre essere favorita dalla presenza di bestiame al pascolo; mirmecofila, gran parte dello sviluppo larvale avviene dentro i formicai. È stata inserita nell'allegato IV della direttiva Habitat 92/43/Cee e nell'allegato A della legge Regionale Toscana n. 56/2000.

55	<i>Plebeius argus</i> (Linné, 1758)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio ad agosto, nelle località più basse del Parco ha due generazioni annue. Habitat: radure di boschi, prati in vicinanza di corsi d'acqua. Piante alimentari: varie specie dei seguenti generi <i>Lotus</i> , <i>Ulex</i> , <i>Cytisus</i> , <i>Genista</i> , <i>Astragalus</i> , <i>Medicago</i> ecc.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto le isole maggiori. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Corniolo, Passo del Muraglione, Monte Guffone, Campigna, dintorni di Stia, Porciano, Chiusi della Verna, Moggiona, Prato alle Cogne, Vellano. Specie non minacciata, si posa di frequente sul terreno umido al bordo di pozzanghere.

56	<i>Plebeius abetonica</i> (Verity, 1910)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: in giugno-luglio e settembre-ottobre in due distinte generazioni. Habitat: radure, margine di sentieri. Piante alimentari: <i>Lotus corniculatus</i> , <i>Melilotus alba</i> .
	Distribuzione e status	Presente in Appennino settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, sopra Stia, Porciano, Moggiona, Pratovecchio, Corniolo, Valbonella, Strabatenza. Note: raccolta solo nelle località più basse del Parco, le femmine hanno ali parzialmente azzurre.

57	<i>Plebeius argyrognomon</i> (Bergsträsser, 1779)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno ed agosto-settembre in due generazioni. Habitat: prati, margine di sentieri. Piante alimentari: <i>Coronilla varia</i> .
	Distribuzione e status	Specie irregolarmente distribuita lungo tutta la penisola, manca nelle isole. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Strabatenza, Campigna, Corniolo, Casanova dell'Alpe, dint. di Sasso Cavallino, sopra Stia, Pratovecchio, Vellano, La Verna. Specie non minacciata, si posa di frequente sul terreno umido al bordo di pozzanghere.

58	<i>Aricia agestis</i> (Denis & Schiffermüller, 1775)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio ad ottobre in 2 - 3 generazioni secondo l'altitudine. Habitat: radure ben esposte, prati, preferisce ambienti xerici. Piante alimentari: <i>Helianthemum nummularium</i> , <i>Erodium</i> spp., <i>Geranium</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è presente in molte località a varia altitudine. Specie non minacciata.

59	<i>Cyaniris semiargus</i> (Rottemburg, 1775)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno e luglio, ha una sola generazione. Habitat: prati e radure fiorite, predilige le stazioni sui 1000 metri. Piante alimentari: <i>Trifolium</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in quasi tutta la penisola italiana inclusa la Sicilia, manca in Sardegna e sull'Elba. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Passo della Calla, San Benedetto in Alpe, Strabatenza, Acquacheta, Corniolo, Casanova dell'Alpe, Monte Falco, Case Vellano, Pratovecchio, La Verna, Camaldoli, Burraia. Specie non minacciata.

60	<i>Polyommatus escheri</i> (Hübner, 1823)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno - luglio, ha una sola generazione annua. Habitat: margine di sentieri, radure di bosco, pendii erbosi. Piante alimentari: <i>Astragalus</i> ssp. <i>Onobrychis</i> spp.
	Distribuzione e status	Specie irregolarmente distribuita nell'Italia centro - settentrionale a sud giunge sino alla Campania. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Ridracoli, Strabatenza, San Benedetto in Alpe, Casanova dell'Alpe, sopra Ridracoli, Passo della Calla, Case Vellano, Stia, Porciano, La Verna, Camaldoli, Gaviserri. Specie non minacciata che, talvolta, si presenta nel sesso femminile con livrea azzurrata forma <i>subapennina</i> Turati.

61	<i>Polyommatus amandus</i> (Schneider, 1792)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno - luglio, ha una sola generazione annua. Habitat: prati ben esposti, radure assolate di boschi specie se in vicinanza di corsi d'acqua. Piante alimentari: <i>Vicia</i> ssp.
	Distribuzione e status	Irregolarmente distribuita in tutta la penisola italiana inclusa la Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Ridracoli, La Lama, San Benedetto in Alpe, Strabatenza, Avorgnolo, Passo della Calla, Fosso Gorgone, Case Vellano, La Verna, Camaldoli, dint. di Sasso Cavallino. Specie non minacciata, certe annate le sue popolazioni aumentano di consistenza.

62	<i>Polyommatus thersites</i> (Cantener, 1835)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: maggio, poi luglio sino a settembre in due generazioni annue. Habitat: margini di strade con buona esposizione, radure assolate di boschi. Piante alimentari: <i>Onobrychis</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia esclusa la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Stia, Croce a Mori, Vallucchiole, Prato alle Cogne, Corniolo, Campigna, Casanova dell'Alpe. Specie poco comune, presente nel Parco soprattutto nelle stazioni fra i 700 e i 1000 metri di altitudine.

63	<i>Polyommatus icarus</i> (Rottemburg, 1775) Icaro Argo azzurro	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a tutto settembre con tre generazioni annue. Habitat: prati, aree boschive, margini di sentieri ed anche aiuole fiorite dei centri abitati. Piante alimentari: specie ampiamente polifaga.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia comprese le isole. Nel territorio del Parco la specie è presente in molte località a varia altitudine. È il licenide italiano più comune.

64	<i>Polyommatus daphnis</i> (Denis & Schiffermüller, 1775)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: dall'inizio di luglio a metà agosto. Habitat: prati, margini di sentieri ben soleggiati. Piante alimentari: <i>Coronilla varia</i> .
	Distribuzione e status	Irregolarmente distribuita lungo tutta la penisola manca in Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Ridracoli, Strabatenza, Casanova dell'Alpe, Campigna, Moggiona, Case Vellano, Stia, Vallucciole, Porciano, Gaviserri, Moggiona. Specie non minacciata, in progressiva espansione, le femmine hanno volo più tardivo.

65	<i>Polyommatus bellargus</i> (Rottemburg, 1775) Argo celeste	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: in maggio ed in agosto - settembre, in due generazioni. Habitat: prati, pendii con fiori sino a 1000 metri. Piante alimentari: <i>Hippocrepis comosa</i> , <i>Coronilla varia</i> .
	Distribuzione e status	Presente in Italia centro settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Corniolo, La Lama, Strabatenza, Case Vellano, Dint. Sasso Cavallino, dintorni di Stia, Pratovecchio. Specie non minacciata, le femmine di color marrone, talvolta possono presentare ali parzialmente azzurre.

66	<i>Polyommatus coridon</i> (Poda, 1761)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio e agosto in una sola generazione. Habitat: pendii erbosi xerici, aree calcaree ben esposte. Piante alimentari: <i>Hippocrepis comosa</i> .
	Distribuzione e status	Presente nell'Italia peninsulare. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Passo del Muraglione, M.te Guffone, Poggio Scali, San Benedetto in Alpe, Casanova dell'Alpe, Campigna, Passo dei Mandrioli, M.te Gemelli, Passo della Calla, Gaviserri, Case Vellano, Stia. Specie non minacciata, frequenta i fiori di <i>Scabiosa</i> .

FAMIGLIA NYMPHALIDAE

67	<i>Argynnis paphia</i> (Linné, 1758) Pafia, Tabacco di Spagna	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio - agosto, ha una sola generazione. Habitat: margini di boschi, radure fiorite soprattutto in vicinanza di corsi d'acqua. Piante alimentari: <i>Viola</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, La Lama, Campigna, San Benedetto in Alpe, La Lama, Castagno d'Andrea, Casanova dell'Alpe, Gaviserri, Case Vellano, Dint. Sasso Cavallino, La Verna. Specie comune non minacciata, in poche occasioni sono state osservate femmine della forma <i>valezina</i> Esper.

68	<i>Argynnis aglaja</i> (Linné, 1758) Grande madreperla	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno - luglio in un'unica generazione. Habitat: margini di boschi, radure fiorite, margine di sentieri. Piante alimentari: <i>Viola</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Foresta della Lama, San Benedetto in Alpe, Passo del Muraglione, Campigna, Passo dei Mandrioli, Passo della Calla, Monte Falco, Corniolo, Acquacheta, Case Vellano, Prato alla Penna, Dint. Sasso Cavallino, Stia, Moggiona, Porciano. Specie non minacciata.

69	<i>Argynnis adippe</i> (Denis & Schiffermüller, 1775) Adippe	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio - agosto in un'unica generazione. Habitat: radure fiorite, margine di sentieri. Piante alimentari: <i>Viola</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Passo del Muraglione, Campigna, Passo dei Mandrioli, Passo della Calla, Poggio Scali, Corniolo, Strabatenza, Casanova dell'Alpe, Campigna, Stia, Moggiona, La Verna, Gavisserri, Prato alle Cogne. Specie non minacciata, la forma <i>cleodoxa</i> , senza macchie argentate sul rovescio delle ali posteriori è abbastanza comune.

70	<i>Argynnis niobe</i> (Linné, 1758) Niobe	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno - luglio in un'unica generazione. Habitat: radure fiorite, margine di sentieri. Piante alimentari: <i>Viola</i> spp.
	Distribuzione e status	Diffusa in tutta Italia lungo i rilievi alpini ed appenninici, manca in Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe, Passo del Muraglione, Campigna, Passo della Calla, Poggio Scali, Monte Falco, Corniolo, Campigna, Passo della Calla, Stia, Porciano, Prato alle Cogne. Specie non minacciata.

71	<i>Issoria lathonia</i> (Linné, 1758) Piccola madreperla	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio ad agosto - settembre in due generazioni. Habitat: praterie fiorite ben soleggiate, più frequente dagli 800 ai 1000 metri. Piante alimentari: <i>Viola</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Campigna, Pian delle Fontanelle, La Burraia, Monte Falco, Casanova dell'Alpe, Passo della Calla, Case Vellano, Monte Panna, Poggio Scali, Pratovecchio, dintorni di Stia. Specie non minacciata.

72	<i>Brenthis daphne</i> (Denis & Schiffermüller, 1775) Dafne	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno, luglio a seconda dell'altitudine in una sola generazione. Habitat: radure incolte, margini di sentieri ove crescono rovi. Piante alimentari: <i>Rubus</i> spp.
	Distribuzione e status	Diffusa in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Corniolo, Campigna, Premilcuore, Strabatenza, Casanova dell'Alpe, Case Vellano, sopra Stia, Valluciole, Croce a Mori. Specie non minacciata, gli adulti bottinano su fiori di Rovo.

73	<i>Boloria euphrosyne</i> (Linné, 1758) Eufrosine	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a luglio in una sola generazione. Habitat: praterie fiorite ben soleggiate, radure vicine ai corsi d'acqua. Piante alimentari <i>Viola</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Campigna, Prato al Soglio, Monte Falco, Corniolo, Casanova dell'Alpe, Case Vellano, Prato alle Cogne, Passo della Calla, sopra Stia, Gaviserri. Specie non minacciata.

74	<i>Boloria dia</i> (Linné, 1767) Dia	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: vola in maggio ed in agosto - settembre con due o più generazioni. Habitat: praterie fiorite ben soleggiate, aree cespugliose. Piante alimentari: <i>Viola</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in Italia centro settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Strabatenza, Campigna, Moggiona, Stia, Porciano, Pratovecchio. Specie poco abbondante che merita attenzione, essa vive in alcune stazioni basse dell'area del Parco.

75	<i>Vanessa atalanta</i> (Linné, 1758) Atalanta, Vulcano	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile (con esemplari svernanti) a ottobre in più generazioni secondo l'altitudine. Habitat: radure soleggiate, giardini fioriti. Piante alimentari: <i>Urtica dioica</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Campigna, Passo della Calla, Poggio Scali, Monte Falco, La Lama, Case Vellano, Prato alla Penna, Stia, Pratovecchio. Specie non minacciata, facilmente allevabile anche in cattività.

76	<i>Vanessa cardui</i> (Linné, 1758) Vanessa del cardo	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile (con esemplari svernanti) a ottobre, in più generazioni. Habitat: ambienti di ogni tipo, particolarmente attratta dai fiori. Piante alimentari: specie ampiamente polifaga.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Corniolo, Campigna, Monte Falco, Monte Guffone, Gaviserri, Molino di Corezzo, Case Vellano, Passo della Calla, Poggio Scali, Stia. Specie migratrice, in certe annate le popolazioni sono molto abbondanti.

77	<i>Inachis io</i> (Linné, 1758) Occhio di pavone	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile a luglio con esemplari svernanti. Habitat: radure soleggiate, giardini fioriti. Piante alimentari: <i>Urtica dioica</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Campigna, Passo dei Mandrioli, Passo della Calla, Poggio Scali, Corniolo, Ridracoli, Casanova dell'Alpe, Avorgnolo, Gaviserri, La Verna, Stia. Specie non minacciata, le sue larve gregarie sono facilmente osservabili in maggio su Ortica, queste danno luogo agli adulti in luglio.

78	<i>Aglais urticae</i> (Linné, 1758) Vanessa dell'ortica	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio - agosto in una sola generazione. Habitat: prati, radure soleggiate dai 1000 metri sino al crinale. Piante alimentari: <i>Urtica dioica</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Ridracoli, Campigna, Passo della Calla, Poggio Scali, Monte Falco, Poggio allo Spillo, Sacro Eremo, Prato alla Penna. Specie in regressione, ma non minacciata.

79	<i>Polygonia c-album</i> (Linné, 1758) Vanessa c-bianco	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da luglio a settembre, ha due generazioni con esemplari svernanti. Habitat: praterie con fiori. Piante alimentari: specie ampiamente polifaga nell'area del Parco, le larve si sviluppano su Ortica, Salice e anche Olmo.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Pietrapazza, La Lama, Campigna, Passo della Calla, La Burraia, Gaviserri, Case Vellano, Stia, Pratovecchio. Specie non minacciata.

80	<i>Nymphalis antiopa</i> (Linné, 1758) Antiopa	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da giugno ad agosto, alcuni esemplari svernano e compaiono precocemente in primavera. Habitat: radure soleggiate, margini di foresta. Piante alimentari: <i>Salix</i> spp. e secondariamente Pioppo.
	Distribuzione e status	Presente in tutta la penisola, assente nelle isole. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe, Campigna, La Lama, Casanova dell'Alpe, Sacro Eremo, sopra Stia, Pratovecchio, Camaldoli, Passo della Calla, Gaviserri. Specie non minacciata, il margine alare degli esemplari svernanti assume una colorazione bianca anziché gialla.

81	<i>Nymphalis polychloros</i> (Linné, 1758) Vanessa multicolore	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno-luglio, ha una sola generazione con esemplari svernanti che compaiono da aprile. Habitat: radure soleggiate, margini di foresta. Piante alimentari: <i>Salix</i> spp. ed anche <i>Ulmus</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: San Benedetto in Alpe, Campigna, Passo dei Mandrioli, Poggio Scali, Corniolo, Casanova dell'Alpe, La Burraia, Camaldoli, Prato alle Cogne, Stia, sopra Porciano, Maestà di Montalto. Specie poco comune ma non minacciata.

82	<i>Melitaea cinxia</i> (Linné, 1758)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno - luglio in una sola generazione. Habitat: prati e radure fiorite, pendii. Piante alimentari: specie del genere <i>Plantago</i> e <i>Centaurea</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Prato Bertone, Corniolo, Casanova dell'Alpe, La Burraia, La Lama, Camaldoli. Specie non minacciata.

83	<i>Melitaea phoebe</i> (Goeze, 1779) Febe	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno e agosto - settembre con due generazioni. Habitat: margine di sentieri, radure ben soleggiate. Piante alimentari: <i>Centaurea</i> spp. <i>Plantago</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: La Lama, Corniolo, Avorgnolo Specie non minacciata, gli individui della seconda generazione sono, in genere, più piccoli.

84	<i>Melitaea fascelis</i> (Esper, 1794) = <i>trivia</i> (Denis & Schiffermüller, 1775)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio ad agosto in due generazioni. Habitat: prati ben esposti, pendii degradati. Piante alimentari: <i>Verbascum</i> spp.
	Distribuzione e status	Irregolarmente diffusa lungo tutta la penisola. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Porciano, Camaldoli, sopra Stia, dintorni di Pratovecchio. Specie poco comune e alquanto localizzata, è stata raccolta solo nel versante meridionale del Parco, alcune larve trovate in agosto hanno dato gli adulti in settembre, facendo pensare ad una presumibile terza generazione.

85	<i>Melitaea didyma</i> (Esper, 1779) Didima	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da giugno a settembre, ha due generazioni annue. Habitat: prati ben esposti, radure fiorite. Piante alimentari: specie dei generi <i>Plantago</i> , <i>Trifolium</i> , <i>Scabiosa</i> .
	Distribuzione e status	Diffusa lungo tutta la penisola ed in Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Campigna, Passo dei Mandrioli, Rimbocchi ed in molte altre località sino a 900 metri di altitudine. Specie non minacciata, gli esemplari tardivi sono, in genere, più piccoli.

86	<i>Melitaea athalia</i> (Rottemburg, 1775)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine maggio a luglio in una sola generazione. Habitat: prati assolati, radure di boschi, margini di sentieri. Piante alimentari: varie specie dei generi <i>Plantago</i> , <i>Veronica</i> , <i>Melampyrum</i> .
	Distribuzione e status	Diffusa lungo tutta la penisola ed in Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, San Benedetto in Alpe, Passo del Muraglione, Campigna, Passo dei Mandrioli, Acquacheta, Casanova dell'Alpe, Gaviserri, Case Vellano, Prato alle Cogne, Pratovecchio, sopra Stia, Moggiona, Croce a Mori. Specie comune, nell'Appennino settentrionale di solito compare in una sola generazione annua, in altre regioni italiane compie due generazioni.

87	<i>Limenitis camilla</i> (Linné, 1764) Piccolo silvano	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a luglio. Habitat: margini di foresta, aree ombreggiate dei boschi. Piante alimentari: <i>Lonicera caprifolium</i> .
	Distribuzione e status	Presente nell'Italia centro-settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Strabatenza, Camaldoli, Valbonella (Corniolo), sotto Ridracoli, sopra Stia, Pratovecchio, Gaviserri. Specie non segnalata in passato da Pietro Zangheri, in progressiva espansione dagli anni '90.

88	<i>Limenitis reducta</i> Staudinger, 1901 Silvano azzurro	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a settembre con tre generazioni annue. Habitat: radure di boschi. Piante alimentari: <i>Lonicera</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Monte Falterona, La Lama, Casanova dell'Alpe, Gaviserri, Camaldoli, Case Vellano, Stia, Pratovecchio. Specie non minacciata, meno nemorale della congenere precedente.

89	<i>Apatura ilia</i> (Denis & Schiffermüller, 1775) Ilia	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: agosto-settembre. Habitat: alvei fluviali alberati. Piante alimentari: Pioppi e Salici.
	Distribuzione e status	Limitata all'Italia settentrionale e centrale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: sopra Stia, Isola loc. Spugna, dintorni di Pratovecchio. Specie rara, in espansione nel versante romagnolo (Fiumi, Govi & Romagnoli, 2003). E' stata inserita nell'allegato IV della direttiva Habitat 92/43/Cee e nell'allegato A della legge Regionale Toscana n.56/2000.

FAMIGLIA SATYRIDAE

90	<i>Pararge aegeria</i> (Linné, 1758) Egeria	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine marzo a ottobre in 2-3 generazioni sovrapposte, qualche esemplare isolato è stato osservato anche in novembre. Habitat: aree ombreggiate, sentieri nel sottobosco. Piante alimentari: specie dei generi <i>Brachypodium</i> , <i>Agropyron</i> , <i>Poa</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Monte Falco, Casanova dell'Alpe, Gaviserri, Case Vellano, Prato alla Penna e molte altre località. Specie ampiamente diffusa, non minacciata.

91	<i>Lasiommata megera</i> (Linné, 1767) Megera	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da aprile a ottobre in 2-3 generazioni. Habitat: radure di boschi, sentieri, pendii secchi. Piante alimentari: diverse graminacee dei generi <i>Agropyron</i> , <i>Dactylis</i> , <i>Festuca</i> , e <i>Poa</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole maggiori comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Campigna, Monte Falco, Campigna, Camaldoli, Prato alle Cogne, Prato alla Penna e molte altre località. Specie non minacciata, si posa frequentemente a terra in aree asciutte, sabbiose.



92	<i>Lasiommata maera</i> (Linné, 1758) Arianna	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio a settembre con due generazioni. Habitat: scarpate rocciose, querceti radi. Piante alimentari: varie specie dei generi <i>Festuca</i> , <i>Poa</i> , <i>Glyceria</i> , <i>Calamagrostis</i> ecc.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Campigna, San Benedetto in Alpe, Corniolo, Passo del Muraglione, Monte Falco, Passo della Calla, Case Vellano, La Verna, Prato alle Cogne, Poggio Scali. Specie non minacciata.

93	<i>Coenonympha arcania</i> (Linné, 1761) Arcania	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: giugno - luglio in una sola generazione. Habitat: radure di querceti, margini erbosi di strade. Piante alimentari: <i>Poa pratensis</i> , <i>Melica</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta la penisola, assente nelle isole. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Corniolo, Passo della Calla, Poggio Scali, Burraia, Casanova dell'Alpe, Pian del Ponte, Molino di Corezzo, Case Vellano, La Verna, Gavisserri, Moggiona, Rimbochi, dintorni di Stia. Specie non minacciata.

94	<i>Coenonympha pamphilus</i> (Linné, 1758) Panfilo	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da maggio ad agosto - settembre con due generazioni. Habitat: prati, radure erbose. Piante alimentari: varie specie dei generi <i>Poa</i> , <i>Festuca nardus</i> ed <i>Anthoxanthum</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Monte Falterona, La Lama, Passo del Muraglione, Monte Falco, Rimbochi, Gavisserri, Molino di Corezzo, Case Vellano, Prato alle Cogne e molte altre località. Specie non minacciata, è uno dei satiridi più comuni.

95	<i>Pyronia tithonus</i> (Linné, 1771)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio e agosto, ha una sola generazione. Habitat: sentieri bordati di Rovo, radure di boschi. Piante alimentari: specie polifaga su varie specie in prevalenza dei generi <i>Poa</i> , <i>Agrostis</i> , <i>Dactylis</i> ecc.
	Distribuzione e status	Diffusa irregolarmente lungo tutta la penisola ed in Sardegna, assente in Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Corniolo, Campigna, Gavisserri, Case Vellano, Pratovecchio, sopra Stia, Vitareta, Moggiona, Porciano. Specie non minacciata, adulti frequenti su infiorescenze di Menta.

96	<i>Maniola jurtina</i> (Linné, 1758) Lurtina	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da fine giugno ad agosto, ha una generazione. Habitat: radure di boschi, ambienti erbosi incolti, margini di sentieri con Rovi, solitamente non supera i 1000 metri. Piante alimentari: specie polifaga su varie specie dei generi <i>Poa</i> , <i>Lolium</i> , <i>Festuca</i> , <i>Agrostis</i> , <i>Bromus</i> , <i>Brachypodium</i> ecc.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia, isole maggiori comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, San Benedetto in Alpe, Passo del Muraglione, Rimbocchi, Pian del Ponte, Molino di Corezzo, Moggiona, Case Vellano, Dint. Sasso Cavallino, La Verna ed altre località. Specie non minacciata.

97	<i>Hyponephele lupinus</i> (O. G. Costa, 1836)	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio, ha una sola generazione. Habitat: praterie xeriche, pendii rocciosi a 1400 metri. Piante alimentari: non ben identificate, si presume <i>Festuca</i> sp.
	Distribuzione e status	Abita, in modo discontinuo, le regioni appenniniche e la Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a Monte Falco. Specie segnalata per la prima volta nel luglio del 1975 (leg. Fiorini), bottinante su fiori di Lampone, non riconfermata recentemente. È stata inserita nell'allegato A della legge Regionale Toscana n. 56/2000.

98	<i>Erebia ligea</i> (Linné, 1758) Ligea	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio in un'unica generazione. Habitat: prati, radure di bosco. Piante alimentari: <i>Carex</i> spp.
	Distribuzione e status	Abita le regioni alpine e quelle appenniniche dell'Italia centro-settentrionale. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Passo del Muraglione, Campigna, Passo della Calla, Monte Falco, Foresta della Lama, Passo dei Mandrioli, Case Vellano, Prato alle Cogne, Camaldoli, Fangacci, Prato alla Penna. È l'unica specie di questo genere rappresentata nel Parco.

99	<i>Melanargia galathea</i> (Linné, 1758) Galatea	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: da giugno ad agosto in un'unica generazione. Habitat: prati fioriti, pascoli, radure. Piante alimentari: specie polifaga su varie specie dei generi <i>Festuca</i> , <i>Bromus</i> , <i>Brachypodium</i> , <i>Phleum</i> , <i>Agropyron</i> .
	Distribuzione e status	Diffusa in tutta Italia ed in Sicilia, assente in Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, San Benedetto in Alpe, Corniolo, Campigna, Casanova dell'Alpe, Ponte Biforcio, Molino di Corezzo, Moggiona, Case Vellano, Dint. Sasso Cavallino, La Verna, Passo della Calla, Poggio Scali ed altre località. Specie diffusa ed adattabile, adulti numerosi su fiori di Scabiosa. Si rinvencono esemplari di sesso femminile della forma <i>leocomelas</i> .

100	<i>Hipparchia fagi</i> (Scopoli, 1763) Ipparchia del faggio	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: agosto - settembre in una generazione. Habitat: aree boschive, radure di foresta. Piante alimentari: varie graminacee dei generi <i>Holcus</i> e <i>Bromus</i> .
	Distribuzione e status	Presente in tutta la penisola e la Sicilia. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Corniolo, Passo del Muraglione, Campigna, La Burraia, Poggio Scali, Pratovecchio, sopra Stia, Porciano, Papiano, Gavisserri. Specie simile, ma meno comune della congenera <i>alcyone</i> , non minacciata, si posa frequentemente sui tronchi degli alberi.

101	<i>Hipparchia alcyone</i> (Denis & Schiffermüller, 1775) Alcione, Ermione	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio, in una generazione annua. Habitat: margini di querceti, radure di faggeta. Piante alimentari: <i>Brachypodium</i> spp., <i>Festuca</i> spp.
	Distribuzione e status	Diffusa nelle Alpi Marittime e lungo la catena appenninica delle regioni settentrionali e centrali italiane. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Passo del Muraglione, Campigna, Passo dei Mandrioli, Poggio Scali, Strabatenza, Acquacheta, Casanova dell'Alpe, La Burraia, Case Vellano, dint. Sasso Cavallino, Prato alle Cogne, La Verna. Specie simile alla precedente, ma vola di solito in stazioni più elevate. È comune e non minacciata.

102	<i>Hipparchia semele</i> (Linné, 1758) Semele	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio, agosto in una generazione. Habitat: radure asciutte di boschi, aree aperte degradate con presenza di graminacee. Piante alimentari: <i>Festuca ovina</i> , <i>Agropyron</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente nell'arco alpino e lungo tutta la penisola sino alla Sicilia, manca in Sardegna e nell'isola d'Elba. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Corniolo, La Lama, Passo del Muraglione, Campigna, Poggio Scali, La Burraia, Premilcuore, Passo del Muraglione, Casanova dell'Alpe, Case Vellano, Porciano, Maggiona, Passo della Calla. Specie in forte diminuzione sul versante romagnolo del Parco.

103	<i>Hipparchia statilinus</i> (Hufnagel, 1766) Statilino	
	Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio, ha una sola generazione. Habitat: aree termofile degradate, boschi radi, brughiere, non supera solitamente i 600 metri. Piante alimentari: <i>Bromus</i> spp.
	Distribuzione e status	Presente in tutta Italia eccetto la Sardegna. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Ponte Biforco, Molino di Corezzo, Pratovecchio, sopra Stia, Porciano, Moggiona. Specie localizzata solo nel versante toscano del Parco, le colonie meritano tutela, la specie ama posarsi sul terreno e sul tronco degli alberi mimetizzandosi.

104	<i>Brintesia circe</i> (Fabricius, 1775) Circe
Ecologia e habitat	Periodo di volo: luglio - agosto, le femmine prolungano il volo sino a tutto settembre, ha una sola generazione. Habitat: boschi di quercia radi, radure soleggiate di faggeta. Piante alimentari: <i>Festuca ovina</i> , <i>Bromus erectus</i> .
Distribuzione e status	Presente in tutta Italia isole comprese. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Isola loc. Spugna, Corniolo, Poggio Scali, La Burraia, La Lama, Casanova dell'Alpe, Campigna, Molino di Corezzo, Moggiona, Case Vellano, La Verna, sopra Stia, Lonnano, Pratovecchio, Camaldoli, Serravalle, Porciano. Specie non minacciata, ama posarsi sul terreno e sul tronco degli alberi.

105	<i>Chazara briseis</i> (Linné, 1764) Briseide
Ecologia e habitat	Periodo di volo: fine luglio e agosto, in una sola generazione. Habitat: aree degradate rocciose con la presenza di graminacee. Piante alimentari: <i>Festuca ovina</i> , <i>Bromus erectus</i> .
Distribuzione e status	Irregolarmente distribuita lungo la penisola sino alla Sicilia, manca in Sardegna e nell'Elba. Nel territorio del Parco la specie è stata rinvenuta a: Passo del Muraglione, Campigna, La Burraia, sopra Premilcuore, Porciano, Maestà di Montalto. Specie poco comune, in regressione, per la modificazione di habitat adatti.

ETEROCERI

HEPIALIDAE

Triodia sylvina (Linné, 1761)
Korscheltellus lupulina (Linné, 1761)
Pharmacis aemilianus (Costantini, 1911)

PSYCHIDAE

Taleporia tubulosa (Retzius, 1783)
Psyche crassiorella (Bruand, 1851)
Bijugis pectinella (Denis & Schiffermüller, 1775)
Epichnopteryx plumella (Denis & Schiffermüller, 1775)
Canephora hirsuta (Poda, 1761)
Apterona helicoidella (Vallot, 1827)

LIMACODIDAE

Apoda limacodes (Hufnagel, 1766)

ZYGAENIDAE

Jordanita notata (Zeller, 1847)
Jordanita subsolana (Staudinger, 1862)
Jordanita globulariae (Hübner, 1793)
Adscita mannii (Lederer, 1852)
Adscita italica (Alberti, 1937)
Zygaena cynarae (Esper, 1789)
Zygaena rubicundus (Hübner, 1817)
Zygaena erythrus (Hübner, 1806)

Zygaena purpuralis (Brünnich, 1763)
Zygaena carniolica (Scopoli, 1763)
Zygaena loti (Denis & Schiffermüller, 1775)
Zygaena oxytropis Boisduval 1828
Zygaena romeo Duponchel, 1835
Zygaena viciae (Denis & Schiffermüller, 1775)
Zygaena ephialtes (Linné, 1767)
Zygaena transalpina (Esper, 1781)
Zygaena filipendulae (Linné, 1758)
Zygaena lonicerae (Scheven, 1777)

SESIIDAE

Tinthia tineiformis (Esper, 1789)
Pennisetia hylaeiformis (Laspeyres, 1801)
Synanthedon formicaeformis (Esper, 1783)
Synanthedon vespiformis (Linné, 1761)
Bembecia ichneumoniformis (Denis & Schiffermüller, 1775)
Bembecia scopigera (Scopoli, 1763)
Bembecia sirphiformis (H. Lucas, 1849)
Pyropteron chrysidiformis (Esper, 1782)
Synansphecchia affinis (Staudinger, 1856)
Synansphecchia leucomelaena (Zeller, 1847)

Chamaesphecia aerifrons (Zeller, 1847)
Chamaesphecia tenthrediniformis (Denis & Schiffermüller, 1775)

COSSIDAE

Cossus cossus (Linné, 1758)
Dyspessa ulula (Borkhausen, 1790)
Zeuzera pyrina (Linné, 1761)

LASIOCAMPIDAE

Poecilocampa populi (Linné, 1758)
Poecilocampa alpina (Frey & Wullschlegel, 1874)
Trichiura crataegi (Linné, 1758)
Eriogaster rimicola (Denis & Schiffermüller, 1775)
Eriogaster catax (Linné, 1758)
Malacosoma neustrium (Linné, 1758)
Malacosoma castrensis (Linné, 1758)
Lasiocampa trifolii (Denis & Schiffermüller, 1775)
Lasiocampa quercus (Linné, 1758)
Macrothylacia rubi (Linné, 1758)
Dendrolimus pini (Linné, 1758)
Phyllodesma tremulifolia (Hübner, 1810)
Gastropacha quercifolia (Linné, 1758)
Odonestis pruni (Linné, 1758)

ENDROMIDAE

Endromis versicolora (Linné, 1758)

SATURNIIDAE

Aglia tau (Linné, 1758)
Saturnia pyri (Denis & Schiffermüller, 1775)
Saturnia pavonia (Linné, 1761)

LEMONIIDAE

Lemonia taraxaci (Denis & Schiffermüller, 1775)

SPHINGIDAE

Marumba quercus (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mimas tiliae (Linné, 1758)
Smerinthus ocellata (Linné, 1758)
Laothoe populi (Linné, 1758)
Agrius convolvuli (Linné, 1758)
Acherontia atropos (Linné, 1758)
Hyloicus pinastri (Linné, 1758)
Hemaris tityus (Linné, 1758)
Hemaris fuciformis (Linné, 1758)
Macroglossum stellatarum (Linné, 1758)
Hyles euphorbiae (Linné, 1758)
Hyles vespertilio (Esper, 1780)
Hyles hippophaes (Esper, 1785)
Hyles livornica (Esper, 1780)
Deilephila elpenor (Linné, 1758)
Deilephila porcellus (Linné, 1758)
Hippothion celerio (Linné, 1758)

DREPANIDAE

Thyatira batis (Linné, 1758)
Habrosyne pyritoides (Hufnagel, 1766)
Tethea ocularis (Linné, 1767)
Tethea or (Goeze, 1781)
Cymatophorina diluta (Denis & Schiffermüller, 1775)
Polyploca ridens (Fabricius, 1787)
Watsonalla binaria (Hufnagel, 1767)
Watsonalla cultraria (Fabricius, 1775)
Drepana falcataria (Linné, 1758)
Cilix glaucata (Scopoli, 1763)

GEOMETRIDAE

Abraxas grossulariata (Linné, 1758)
Lomaspilis marginata (Linné, 1758)
Ligdia adustata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Stegania trimaculata (de Villers, 1789)
Heliomata glarearia (Denis & Schiffermüller, 1775)
Macaria notata (Linné, 1758)
Macaria alternata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Macaria liturata (Clerk, 1759)
Macaria artesiaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Macaria sparsaria (Hübner, 1813)
Chiasmia clathrata (Linné, 1758)
Chiasmia aestimaria (Hübner, 1809)
Tephрина arenacearia (Denis & Schiffermüller, 1775)
Rhoptria asperaria (Hübner, 1817)
Petrophora chlorosata (Scopoli, 1763)
Plagodis pulveraria (Linné, 1758)
Plagodis dolabraria (Linné, 1767)
Pachycnemina hippocastanaria (Hübner, 1799)
Pachycnemina tibiaria (Rambur, 1829)
Opisthograptis luteolata (Linné, 1758)
Epione repandaria (Hufnagel, 1767)
Pseudopanthera macularia (Linné, 1758)
Apeira syringaria (Linnaeus, 1758)
Ennomos quercinaria (Hufnagel, 1767)
Ennomos erosaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Ennomos quercaria (Hübner, 1813)
Selenia dentaria (Fabricius, 1775)
Selenia lunularia (Hübner, 1788)
Selenia tetralunaria (Hufnagel, 1767)
Odontopera bidentata (Clerck, 1759)
Crocallis tusciaria (Borkhausen, 1793)
Crocallis elinguarina (Linné, 1758)
Ourapteryx sambucaria (Linné, 1758)
Colotois pennaria (Linné, 1761)
Angerona prunaria (Linné, 1758)
Apocheima hispidaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Apocheima pilosaria (Denis & Schiffermüller, 1775)



- Lycia hirtaria* (Clerck, 1759)
Lycia florentina (Stefanelli, 1882)
Biston strataria (Hufnagel, 1767)
Biston betularia (Linné, 1758)
Apochima flabellaria (Heeger, 1838)
Agriopis leucophaearia (Denis & Schiffermüller, 1775)
Agriopis bajaria (Denis e Schiffermüller, 1775)
Agriopis aurantiaria (Hübner, 1799)
Agriopis marginaria (Fabricius, 1776)
Erannis defoliaria (Clerck, 1759)
Nychiodes obscuraria (de Villers, 1789)
Menophra abruptaria (Thunberg, 1792)
Megalycinia serraria (A. Costa, 1881)
Synopsia sociaria (Hübner, 1799)
Peribatodes rhomboidaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Peribatodes secundaria (Esper, 1794)
Selidosema brunnearia (de Villers, 1789)
Cleora cinctaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Alcis repandata (Linné, 1758)
Hypomecis roboraria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Hypomecis punctinalis (Scopoli, 1763)
Cleorodes lichenaria (Hufnagel, 1767)
Fagivorina arenaria (Hufnagel, 1767)
Ascotis selenaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Ectropis crepuscularia (Denis & Schiffermüller, 1775)
Parectropis similaria (Hufnagel, 1767)
Ematurga atomaria (Linné, 1758)
Adactylotis contaminaria (Hübner, 1813)
Tephronia sepiaria (Hufnagel, 1767)
Tephronia "oranaria" sensu Parenzan, 1994
Cabera pusaria (Linné, 1758)
Cabera exanthemata (Scopoli, 1763)
Lomographa bimaculata (Fabricius, 1775)
Campaea margaritata (Linné, 1767)
Campaea honoraria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Hylaea fasciaria (Linné, 1758)
Puengelera capreolaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Gnophos furvata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Charissa obscurata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Charissa onustaria (Herrich-Schäffer, 1852)
Charissa glaucinaria (Hübner, 1799)
Charissa variegata (Duponchel, 1830)
Siona lineata (Scopoli, 1763)
Aspitates ochrearia (Rossi, 1794)
Dyscia raunaria (Freyer, 1852)
Perconia strigillaria (Hübner, 1787)
Compsoptera opacaria (Hübner, 1819)
Alsophila aescularia (Denis & Schiffermüller, 1775)
Alsophila aceraria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Aplasta ononaria (Fuessly, 1783)
Pseudoterpna pruinata (Hufnagel, 1767)
Geometra papilionaria Linnaeus, 1758
Comibaena bajularia (Denis & Schiffermüller, 1775)
Thetidia smaragdaria (Fabricius, 1787)
Hemithea aestivaria (Hübner, 1799)
Chlorissa cloraria (Hübner, 1813)
Phaiogramma etruscaria (Zeller, 1849)
Microloxia herbaria (Hübner, 1813)
Thalera fimbrialis (Scopoli, 1763)
Hemistola chrysoprasaria (Esper, 1795)
Jodis lactearia (Linné, 1758)
Cyclophora albiocellaria (Hübner, 1789)
Cyclophora annularia (Fabricius, 1775)
Cyclophora pupillaria (Hübner, 1799)
Cyclophora ruficiliaria (Herrich-Schäffer, 1855)
Cyclophora porata (Linné, 1767)
Cyclophora quercimontaria (Bastelberger, 1897)
Cyclophora punctaria (Linné, 1758)
Cyclophora suppunctaria (Zeller, 1847)
Cyclophora linearia (Hübner, 1799)
Timandra comae A. Schmidt, 1931
Scopula tessellaria (Boisduval, 1840)
Scopula nigropunctata (Hufnagel, 1767)
Scopula ornata (Scopoli, 1763)
Scopula decorata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Scopula rubiginata (Hufnagel, 1767)
Scopula marginepunctata (Goeze, 1781)
Scopula incanata (Linné, 1758)
Scopula imitaria (Hübner, 1799)
Scopula emutaria (Hübner, 1809)
Idaea rufaria (Hübner, 1799)
Idaea ochrata (Scopoli, 1763)
Idaea rusticata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Idaea filicata (Hübner, 1799)
Idaea typicata (Guenée, 1858)
Idaea moniliata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Idaea obsoletaria (Rambur, 1833)
Idaea biselata (Hufnagel, 1767)
Idaea inquinata (Scopoli, 1763)
Idaea dilutaria (Hübner, 1799)
Idaea fuscovenosa (Goeze, 1781)
Idaea humiliata (Hufnagel, 1767)
Idaea politaria (Hübner, 1799)
Idaea seriata (Schrank, 1802)
Idaea subsericeata (Haworth, 1809)
Idaea trigeminata (Haworth, 1809)
Idaea aversata (Linné, 1758)

- Idaea bilinearia* (Fuchs, 1889) (= *rubraria* Staudinger, 1871)
Idaea degeneraria (Hübner, 1799)
Idaea straminata (Borkhausen, 1794)
Idaea maritimaria (Bruand, 1846) (= *deversaria* Herrich-Schäffer, 1847)
Emmiltis pygmaearia (Hübner, 1809)
Rhodostrophia vibicaria (Clerck, 1759)
Rhodostrophia calabra (Petagna, 1787)
Rhodometra sacraria (Linné, 1767)
Lythria purpuraria (Linné, 1758)
Cataclysmes riguata (Hübner, 1813)
Scotopteryx moeniata (Scopoli, 1763)
Scotopteryx angularia (Villers, 1789) (= *diniensis* Neuburger, 1906)
Scotopteryx bipunctaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Scotopteryx chenopodiata (Linné, 1758)
Scotopteryx luridata (Hufnagel, 1767)
Orthonama obstipata (Fabricius, 1794)
Xanthorhoe birivata (Borkhausen, 1794)
Xanthorhoe designata (Hufnagel, 1767)
Xanthorhoe vidanoi Parenzan & Hausmann, 1993
Xanthorhoe ferrugata (Clerck, 1759)
Xanthorhoe montanata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Xanthorhoe fluctuata (Linné, 1758)
Catarhoe rubidata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Catarhoe cuculata (Hufnagel, 1767)
Epirrhoe alternata (Müller, 1764)
Epirrhoe molluginata (Hübner, 1813)
Epirrhoe galiata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Costaconvexa polygrammata (Borkhausen, 1794)
Camptogramma bilineata (Linné, 1758)
Entephria cyanata (Hübner, 1809)
Entephria flavicinctata (Hübner, 1813)
Entephria infidiaria (La Harpe, 1853)
Entephria caesiata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Larentia clavaria (Haworth, 1809)
Anticlea badiata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Anticlea derivata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Lampropteryx suffumata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Cosmorhoe ocellata (Linné, 1758)
Nebula ablutaria (Boisduval, 1840)
Nebula topheata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Eulithis prunata (Linné, 1758)
Eulithis pyraliata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Ecliptopera silaceata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Chloroclysta siterata (Hufnagel, 1767)
Dysstroma citrata (Linné, 1761)
Dysstroma truncata (Hufnagel, 1767)
Cidaria fulvata (Forster, 1771)
Pennithera firmata (Hübner, 1822)
Thera variata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Thera britannica (Turner, 1925)
Thera vetustata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Thera juniperata (Linné, 1758)
Colostygia olivata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Colostygia pectinataria (Knoch, 1781)
Hydriomena furcata (Thunberg, 1784)
Hydriomena impluviata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Horisme vitalbata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Horisme tersata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Horisme radicularia (La Harpe, 1855)
Melanthia procellata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Triphosa dubitata (Linné, 1758)
Philereme vetulata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Epirrita dilutata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Epirrita christyi (Allen, 1906)
Epirrita autumnata (Borkhausen, 1794)
Operophtera brumata (Linné, 1758)
Operophtera fagata (Scharfenberg, 1805)
Solitanea mariae (Stauder, 1921)
Perizoma alchemillata (Linné, 1758)
Perizoma hydrata (Treitschke, 1829)
Perizoma bifaciata (Haworth, 1809)
Perizoma albulata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Perizoma flavofasciata (Thunberg, 1792)
Perizoma dydimata (Linné, 1758)
Perizoma obsoletata (Herrich-Schäffer, 1838)
Perizoma parallelineata (Retzius, 1783)
Eupithecia tenuiata (Hübner, 1813)
Eupithecia inturbata (Hübner, 1817)
Eupithecia haworthiata Doubleday, 1856
Eupithecia linariata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Eupithecia irriguata (Hübner, 1813)
Eupithecia insigniata (Hübner, 1790)
Eupithecia venosata (Fabricius, 1787)
Eupithecia egenaria Herrich-Schäffer, 1848
Eupithecia centaureata (Denis & Schiffermüller, 1775)
Eupithecia breviculata (Donzel, 1837)
Eupithecia intricata (Zetterstedt, 1839)
Eupithecia satyrata (Hübner, 1813)
Eupithecia absinthiata (Clerck, 1759)
Eupithecia expallidata Doubleday, 1856
Eupithecia vulgata (Haworth, 1809)
Eupithecia denotata (Hübner, 1813)
Eupithecia subfuscata (Haworth, 1809)
Eupithecia icterata (de Villers, 1789)

Eupithecia orphnata W. Petersen, 1909
Eupithecia semigraphata (Bruand, 1851)
Eupithecia millefoliata Rossler, 1866
Eupithecia distinctaria Herrich-Schäffer, 1848
Eupithecia pauxillaria Boisduval, 1840
Eupithecia ochridata Schütze & Pinker, 1968
Eupithecia virgaureata Doubleday, 1861
Eupithecia abbreviata Stephens, 1831
Eupithecia dodoneata Guenée, 1857
Eupithecia ericeata (Rambur, 1833)
Eupithecia scopariata (Rambur, 1833)
Eupithecia oxycedrata (Rambur, 1833)
Eupithecia tantillaria Boisduval, 1840
Gymnoscelis rufifasciata (Haworth, 1809)
Chloroclystis v-ata (Haworth, 1809)
Rhinoprora rectangulata (Linné, 1758)
Pasiphila debiliata (Hübner, 1817)
Anticollix sparsata (Treitschke, 1828)
Chesias legatella (Denis & Schiffermüller, 1775)
Chesias rufata (Fabricius, 1775)
Aplocera plagiata (Linné, 1758)
Aplocera praeformata (Hübner, 1826)
Asthena albulata (Hufnagel, 1767)
Hydrelia flammeolaria (Hufnagel, 1767)
Minoa murinata (Scopoli, 1763)
Lobophora halterata (Hufnagel, 1767)
Trichopteryx carpinata (Borkhausen, 1794)
Celonoptera mirificaria Lederer, 1862
Nothocasis sertata (Hübner, 1817)
NOTODONTIDAE
Thaumetopoea processionea (Linné, 1758)
Thaumetopoea pityocampa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Clostera curtula (Linné, 1758)
Clostera pigra (Hufnagel, 1766)
Cerura vinula (Linné, 1758)
Furcula furcula (Clerck, 1759)
Furcula bifida (Brahm, 1787)
Notodonta dromedarius (Linné, 1767)
Notodonta tritophus (Denis & Schiffermüller, 1775)
Notodonta ziczac (Linné, 1758)
Drymonia dodonaea (Denis & Schiffermüller, 1775)
Drymonia ruficornis (Hufnagel, 1766)
Drymonia querna (Denis & Schiffermüller, 1775)
Drymonia velitaris (Hufnagel, 1766)
Pheosia tremula (Clerck, 1759)
Pheosia gnoma (Fabricius, 1777)
Pterostoma palpina (Clerck, 1759)
Ptilophora plumigera (Denis & Schiffermüller, 1775)

Ptilodon capucina (Linné, 1758)
Ptilodon cucullina (Denis & Schiffermüller, 1775)
Gluphisia crenata (Esper, 1785)
Phalera bucephala (Linné, 1758)
Phalera bucephaloides (Ochsenheimer, 1810)
Peridea anceps (Goeze, 1781)
Stauropus fagi (Linné, 1758)
Spatalia argentina (Denis e Schiffermüller, 1775)
NOCTUIDAE
Acronicta alni (Linné, 1767)
Acronicta psi (Linné, 1758)
Acronicta aceris (Linné, 1758)
Acronicta leporina (Linnaeus, 1758)
Acronicta megacephala (Denis & Schiffermüller, 1775)
Acronicta euphorbiae (Denis & Schiffermüller, 1775)
Acronicta rumicis (Linné, 1758)
Craniophora ligustri (Denis & Schiffermüller, 1775)
Simyra albovenosa (Goeze, 1781)
Cryphia algae (Fabricius, 1775)
Cryphia ochsi Boursin, 1940
Cryphia rectilinea (Warren, 1909)
Cryphia raptricula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Cryphia muralis (Forster, 1771)
Idia calvaria (Denis & Schiffermüller, 1775)
Paracolax tristalis (Fabricius, 1794)
Herminia tarsicrinalis (Knoch, 1782)
Herminia grisealis (Denis & Schiffermüller, 1775)
Pechipogo plumigeralis (Hübner, 1825)
Zanclognatha lunalis (Scopoli, 1763)
Schrankia costaestrigalis (Stephens, 1834)
Catocala spona (Linné, 1767)
Catocala dilecta (Hübner, 1808)
Catocala fraxini (Linné, 1758)
Catocala nupta (Linné, 1767)
Catocala elocata (Esper, 1787)
Catocala puerpera (Giorna, 1791)
Catocala promissa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Catocala electa (Vieweg, 1790)
Catocala conjuncta (Esper, 1787)
Catocala lupina (Herrich-Schäffer, 1851)
Catocala conversa (Esper, 1783)
Catocala nymphagoga (Esper, 1787)
Minucia lunaris (Denis & Schiffermüller, 1775)
Ophiusa tirhaca (Cramer, 1773)
Dysgonia algira (Linné, 1767)
Lygephila lusoria (Linné, 1758)
Lygephila craccae (Denis & Schiffermüller, 1775)
Lygephila procax (Hübner, 1813)
Apopestes spectrum (Esper, 1787)

- Autophila dilucida* (Hübner, 1808)
Catephia alchymista (Denis & Schiffermüller, 1775)
Aedia leucomelas (Linné, 1758)
Tyta luctuosa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Callistege mi (Clerck, 1823)
Euclidia glyphica (Linné, 1758)
Laspeyria flexula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Scoliopteryx libatrix (Linné, 1758)
Hypena proboscidalis (Linné, 1758)
Hypena rostralis (Linné, 1758)
Hypena obsitalis (Hübner, 1813)
Hypena palpalis (Hübner, 1796)
Hypena lividalis (Hübner, 1796)
Phytometra viridaria (Clerck, 1759)
Rivula sericealis (Scopoli, 1763)
Parascotia fuliginaria (Linné, 1761)
Colobochyla salicalis (Denis & Schiffermüller, 1775)
Eutelia adularix (Hübner, 1813)
Euchalcia variabilis (Piller, 1783)
Euchalcia modestoides Poole, 1989
Diachrysia chrysitis (Linné, 1758)
Diachrysia chryson (Esper, 1789)
Macdunnoughia confusa (Stephens, 1850)
Autographa gamma (Linné, 1758)
Autographa pulchrina (Haworth, 1809)
Autographa jota (Linné, 1758)
Trichoplusia ni (Hübner, 1803)
Chrysodeixis chalcites (Esper, 1789)
Abrostola tripartita (Hufnagel, 1766)
Abrostola triplasia (Linné, 1758)
Abrostola agnorista Dufay, 1956
Emmelia trabealis (Scopoli, 1763)
Acontia lucida (Hufnagel, 1766)
Phyllophila obliterated (Rambur, 1833)
Protodeltote pygarga (Hufnagel, 1766)
Odice suava (Hübner, 1813)
Eublemma elychnisi (Rambur, 1833)
Eublemma candidana (Fabricius, 1794)
Eublemma ostrina (Hübner, 1808)
Eublemma purpurina (Denis & Schiffermüller, 1775)
Glossodice polygramma (Duponchel, 1842)
Cucullia absinthii (Linnaeus, 1761)
Cucullia umbratica (Linné, 1758)
Cucullia chamomillae (Denis & Schiffermüller, 1775)
Cucullia caninae (Rambur, 1833)
Shargacucullia lychnitis Rambur, 1833
Calophasia lunula (Hufnagel, 1766)
Calophasia platyptera (Esper, 1788)
Omia cymbalariae (Hübner, 1809)
Amphipyra pyramidea (Linné, 1758)
Amphipyra tragopoginis (Clerck, 1759)
Asteroscopus sphinx (Hufnagel, 1766)
Lamprosticta culta (Denis & Schiffermüller, 1775)
Diloba caeruleocephala (Linné, 1758)
Panemeria tenebrata (Scopoli, 1763)
Heliothis viriplaca (Hufnagel, 1766)
Heliothis peltigera (Denis & Schiffermüller, 1775)
Helicoverpa armigera (Hübner, 1808)
Pyrrhia umbra (Hufnagel, 1766)
Elaphria venustula (Hübner, 1790)
Stilbia faillae Pungeler, 1891
Caradrina morpheus (Hufnagel, 1766)
Platyperigea aspersa (Rambur, 1834)
Platyperigea kadenii (Freyer, 1836)
Paradrina selini (Boisduval, 1840)
Paradrina clavipalpis (Scopoli, 1763)
Hoplodrina octogenaria (Goeze, 1781)
Hoplodrina blanda (Denis & Schiffermüller, 1775)
Hoplodrina superstes (Ochsenheimer, 1816)
Hoplodrina respersa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Hoplodrina ambigua (Denis & Schiffermüller, 1775)
Charanyca trigrammica (Hufnagel, 1766)
Spodoptera exigua (Hübner, 1808)
Proxenus hospes (Freyer, 1831)
Dypterygia scabriuscula (Linné, 1758)
Rusina ferruginea (Esper, 1785)
Mormo maura (Linné, 1758)
Polyphaenis sericata (Esper, 1787)
Thalpophila matura (Hufnagel, 1766)
Trachea atriplicis (Linné, 1758)
Euplexia lucipara (Linné, 1758)
Phlogophora meticulosa (Linné, 1758)
Chloantha hyperici (Denis & Schiffermüller, 1775)
Ipimorpha subtusa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Parastichtis ypsilon (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mesogona acetosellae (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mesogona oxalina (Hübner, 1803)
Dicycla oo (Linnaeus, 1758)
Cosmia trapezina (Linné, 1758)
Atethmia ambusta (Denis & Schiffermüller, 1775)
Xanthia togata (Esper, 1788)
Xanthia aurago (Denis & Schiffermüller, 1775)
Xanthia sulphurago (Denis & Schiffermüller, 1775)
Xanthia icteritia (Hufnagel, 1766)
Xanthia gilvago (Denis & Schiffermüller, 1775)
Xanthia ocellaris (Borkhausen, 1792)
Xanthia citrigo (Linné, 1758)
Agrochola lychnidis (Denis & Schiffermüller, 1775)

- Agrochola circellaris* (Hufnagel, 1766)
Agrochola lota (Clerck, 1759)
Agrochola macilenta (Hübner, 1809)
Agrochola haematidea (Duponchel, 1827)
Agrochola helvola (Linné, 1758)
Agrochola nitida (Denis & Schiffermüller, 1775)
Agrochola humilis (Denis & Schiffermüller, 1775)
Agrochola litura (Linné, 1758)
Spudaea ruticilla (Esper, 1791)
Eupsilia transversa (Hufnagel, 1766)
Jodia croceago (Denis & Schiffermüller, 1775)
Conistra vaccinii (Linné, 1761)
Conistra ligula (Esper, 1791)
Conistra rubiginosa (Scopoli, 1763)
Conistra veronicae (Hübner, 1813)
Conistra rubiginea (Denis & Schiffermüller, 1775)
Conistra erythrocephala (Denis & Schiffermüller, 1775)
Episema glaucina (Esper, 1789)
Cleoceris scoriacea (Esper, 1789)
Aporophyla australis (Boisduval, 1829)
Aporophyla lueneburgensis (Freyer, 1848)
Aporophyla nigra (Haworth, 1809)
Aporophyla canescens (Duponchel, 1826)
Lithophane socia (Hufnagel, 1766)
Lithophane ornitopus (Hufnagel, 1766)
Lithophane lapidea (Hübner, 1808)
Scotochrosta pulla (Denis & Schiffermüller, 1775)
Xylena exsoleta (Linnaeus, 1758)
Meganephria bimaculosa (Linnaeus, 1767)
Allophyes oxyacanthae (Linnaeus, 1758)
Valeria oleagina (Denis & Schiffermüller, 1775)
Dryobota labecula (Esper, 1788)
Dichonia aprilina (Linné, 1758)
Dichonia aeruginea (Hübner, 1808)
Dryobotodes eremita (Fabricius, 1775)
Dryobotodes monochroma (Esper, 1790)
Dryobotodes carbonis (F. Wagner, 1931)
Dryobotodes tenebrosa (Esper, 1789)
Antitype chi (Linné, 1758)
Ammoconia caecimacula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Ammoconia senex (Geyer, 1828)
Trigonophora flammea (Esper, 1813)
Polymixis xanthomista (Hübner, 1819)
Polymixis serpentina (Treitschke, 1825)
Polymixis rufocincta (Geyer, 1828)
Blepharita satura (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mniotype adusta (Franclemont, 1941)
Mniotype solieri (Boisduval, 1840)
Apamea monoglypha (Hufnagel, 1766)
Apamea lithoxylaea (Denis & Schiffermüller, 1775)
Apamea crenata (Hufnagel, 1766)
Apamea epomidion (Haworth, 1809)
Apamea furva (Denis & Schiffermüller, 1775)
Apamea platinea (Treitschke, 1825)
Apamea illyria Freyer, 1846
Apamea anceps (Denis & Schiffermüller, 1775)
Apamea sordens (Hufnagel, 1766)
Apamea scolopacina (Esper, 1788)
Oligia strigilis (Linné, 1758)
Oligia versicolor (Borkhausen, 1792)
Oligia latruncula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mesoligia furuncula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mesoligia literosa (Haworth, 1809)
Mesapamea secalis (Linné, 1758)
Mesapamea didyma (Esper, 1788)
Photedes captiuncula (Treitschke, 1825)
Eremobia ochroleuca (Denis & Schiffermüller, 1775)
Luperina nickerlii (Freyer, 1845)
Luperina irritaria (A. Bangh-Hass, 1912)
Luperina dumerilii (Duponchel, 1835)
Amphipoea oculea (Linné, 1761)
Hydraecia petasitis Doubleday, 1847
Gortyna flavago (Denis & Schiffermüller, 1775)
Nonagria typhae (Thunberg, 1784)
Phragmatiphila nexa (Hübner, 1808)
Chortodes sohnretheli (Püngeler, 1907)
Discestra trifolii (Hufnagel, 1766)
Discestra pugnax (Hübner, 1824)
Lacanobia w-latinum (Hufnagel, 1766)
Lacanobia oleracea (Linné, 1758)
Lacanobia thalassina (Hufnagel, 1766)
Lacanobia contigua (Denis & Schiffermüller, 1775)
Lacanobia suasa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Hada plebeja (Linné, 1761)
Aetheria dysodea (Denis & Schiffermüller, 1775)
Aetheria bicolorata (Hufnagel, 1766)
Hadena bicruris (Hufnagel, 1766)
Hadena luteago (Denis & Schiffermüller, 1775)
Hadena compta (Denis & Schiffermüller, 1775)
Hadena confusa (Hufnagel, 1766)
Hadena albimacula (Borkhausen, 1792)
Hadena filigrana (Esper, 1788)
Hadena rivularis (Fabricius, 1775)
Hadena perplexa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Heliophobus reticulata (Goeze, 1781)
Melanchra persicariae (Linné, 1761)
Melanchra pisi (Linné, 1758)

Mamestra brassicae (Linné, 1758)
Polia bombycina (Hufnagel, 1766)
Polia nebulosa (Hufnagel, 1766)
Mythimna conigera (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mythimna ferrago (Fabricius, 1787)
Mythimna albipuncta (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mythimna vitellina (Hübner, 1808)
Mythimna pudorina (Denis & Schiffermüller, 1775)
Mythimna comma (Linné, 1761)
Mythimna putrescens (Hübner, 1824)
Mythimna congrua (Hübner, 1817)
Mythimna l-album (Linné, 1767)
Mythimna sicula (Treitschke, 1835)
Mythimna scirpi (Duponchel, 1836)
Mythimna riparia (Boisduval, 1829)
Mythimna loreyi (Duponchel, 1827)
Mythimna unipuncta (Haworth, 1809)
Orthosia incerta (Hufnagel, 1766)
Orthosia gothica (Linné, 1766)
Orthosia cruda (Denis & Schiffermüller, 1775)
Orthosia miniosa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Orthosia cerasi (Fabricius, 1775)
Orthosia gracilis (Denis & Schiffermüller, 1775)
Orthosia munda (Denis & Schiffermüller, 1775)
Egira conspiciellaris (Linné, 1758)
Tholera decimalis (Poda, 1761)
Pachetra sagittigera (Hufnagel, 1766)
Lasionycta calberlai (Staudinger, 1883)
Axylia putris (Linné, 1761)
Ochropleura plecta (Linné, 1761)
Ochropleura leucogaster (Freyer, 1831)
Diarsia brunnea (Denis & Schiffermüller, 1775)
Noctua pronuba (Linné, 1758)
Noctua orbona (Hufnagel, 1766)
Noctua interposita (Hübner, 1790)
Noctua comes Hübner, 1813
Noctua fimbriata (Schreber, 1759)
Noctua tirrenica (Biebinger, Spiedel e Hanigk, 1983)
Noctua janthina (Denis & Schiffermüller, 1775)
Noctua janthe (Borkhausen, 1792)
Noctua interjecta Hübner, 1803
Epilecta linogrisea (Denis & Schiffermüller, 1775)
Lycophotia erythrina (Herrich-Schäffer, 1825)
Chersotis rectangula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Chersotis multangula (Hübner, 1803)
Chersotis margaritacea (de Villers, 1789)
Rhyacia simulans (Hufnagel, 1766)
Rhyacia lucipeta (Denis & Schiffermüller, 1775)
Eugnorisma depuncta (Linné, 1761)

Xestia c-nigrum (Linné, 1758)
Xestia triangulum (Hufnagel, 1766)
Xestia baja (Denis & Schiffermüller, 1775)
Xestia rhomboidea (Herrich-Schäffer, 1851)
Xestia castanea (Esper, 1798)
Xestia xanthographa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Xestia cohaesa (Herrich-Schäffer, 1849)
Xestia agathina (Duponchel, 1827)
Cerastis rubricosa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Cerastis faceta (Treitschke, 1835)
Naenia typica (Linnaeus, 1758)
Anaplectoides prasina (Denis & Schiffermüller, 1775)
Peridroma saucia (Hübner, 1808)
Euxoa decora (Denis & Schiffermüller, 1775)
Euxoa cos (Hübner, 1824)
Euxoa aquilina (Denis & Schiffermüller, 1775)
Euxoa temera (Hübner, 1808)
Euxoa obelisca (Denis & Schiffermüller, 1775)
Dichagyris candelsequa (Denis & Schiffermüller, 1775)
Ygoga nigrescens (Hofner, 1888)
Ygoga forcipula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Agrotis crassa (Hübner, 1803)
Agrotis puta (Hübner, 1803)
Agrotis ipsilon (Hufnagel, 1766)
Agrotis exclamationis (Linné, 1758)
Agrotis segetum (Denis & Schiffermüller, 1775)
Agrotis cinerea (Denis & Schiffermüller, 1775)
PANTHEIDAE
Colocasia coryli (Linné, 1758)
LYMANTRIIDAE
Lymantria monacha (Linné, 1758)
Lymantria dispar (Linné, 1758)
Ocneria rubea (Denis & Schiffermüller, 1775)
Calliteara pudibunda (Linné, 1758)
Dicallomera fascelina (Linné, 1758)
Euproctis chrysorrhoea (Linné, 1758)
Arctornis l-nigrum (Müller, 1764)
NOLIDAE
Meganola togatulalis (Hübner, 1796)
Meganola strigula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Meganola albula (Denis & Schiffermüller, 1775)
Nola cucullatella (Linné, 1758)
Nola confusalis (Herrich-Schäffer, 1847)
Nola cicatricalis (Treitschke, 1835)
Nola aerugula (Hübner, 1793)
Nola chlamitulalis (Hübner, 1813)
Nycteola revayana (Scopoli, 1772)
Nycteola columbana (Turner, 1925)

Bena bicolorana (Fuessly, 1775)

Pseudoips prasinana (Linné, 1758)

Earias clorana (Linné, 1761)

Earias vernana (Fabricius, 1787)

ARCTIIDAE

Nudaria mundana (Linné, 1761)

Miltochrista miniata (Forster, 1771)

Cybosia mesomella (Linné, 1758)

Pelosia muscerda (Hufnagel, 1766)

Atolmis rubricollis (Linné, 1758)

Lithosia quadra (Linné, 1758)

Eilema depressa (Esper, 1787)

Eilema lurideola (Zincken, 1817)

Eilema complana (Linné, 1758)

Eilema caniola (Hübner, 1808)

Eilema palliatella (Scopoli, 1763)

Eilema pygmaeola (Doubleday, 1847)

Eilema lutarella (Linné, 1758)

Setina irrorella (Linné, 1758)

Amata phegea (Linné, 1758)

Dysauxes ancilla (Linné, 1767)

Dysauxes famula (Freyer, 1836)

Spiris striata (Linné, 1758)

Coscinia cribraria (Linné, 1758)

Utetheisa pulchella (Linné, 1758)

Watsonarctia casta (Esper, 1785)

Phragmatobia fuliginosa (Linné, 1758)

Phragmatobia luctifera (Denis & Schiffermüller, 1775)

Cymbalophora pudica (Esper, 1784)

Spilosoma lutea (Hufnagel, 1766)

Spilosoma lubricipeda (Linné, 1758)

Diaphora mendica (Clerck, 1759)

Rhyparia purpurata (Linné, 1758)

Diacrisia sannio (Linné, 1758)

Hyphoraia testudinaria (Geoffroy, 1785)

Arctia caja (Linné, 1758)

Arctia villica (Linné, 1758)

Callimorpha dominula (Linné, 1758)

Euplagia quadripunctaria (Poda, 1761)

Tyria jacobaeae (Linné, 1758)

THYRIDIDAE

Thyris fenestrella (Scopoli, 1763)

Analisi conclusive della lepidotterofauna

Al termine di questo lavoro risultano presenti nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e nelle sue immediate vicinanze 845 specie di Macrolepidotteri divise in 25 famiglie, secondo la

classificazione adottata da KARSHOLT & RAZOWSKY (1996). La macrolepidotterofauna censita nel Parco può ritenersi piuttosto ricca se confrontata con altre liste faunistiche registrate in vicine località appenniniche. MARINI & TRENTINI (1986) indicavano per un'area dell'Appennino lucchese soltanto 610 specie, mentre nel maceratese e sui monti Sibillini TEOBALDELLI (1976), segnala circa 1.000 entità. La maggiore ricchezza dell'Appennino marchigiano è dovuta al fatto che i massicci dei Monti Sibillini raggiungono altezze alquanto superiori rispetto alle Foreste Casentinesi e presentano quindi un orizzonte alpino ben individuato con un'elevata presenza di entità montane.

L'inquadramento proposto da P. ZANGHERI (1965; 1985) per la Lepidotterofauna della Foresta di Campigna rimane fundamentalmente valido. Egli infatti affermava che il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi rappresenta un ambiente ben conservato dove sono presenti un alto numero di Lepidotteri legati ad ambienti collinari e sub montani, ma con una scarsa presenza di specie strettamente montane. In base a fattori vegetazionali, altitudinali e geomorfologici possono essere individuate all'interno del Parco alcune tipologie ambientali.

L'area del crinale caratterizzata dalla presenza di prati e radure che, se pur di modesta estensione, sono capaci di ospitare una ricca fauna di Lepidotteri. Il fenomeno è particolarmente evidente per le specie diurne che prediligono gli ambienti aperti alle aree boschive. Si ritrovano infatti nelle radure: *Parnassius mnemosyne*, *Aglais urticae* e la sporadica *Hyponephele lupina*. Oltre a questa ricchezza di ropaloceri sono presenti anche alcuni eteroceri di altitudine (*Perizoma didymata*, *Euchalcia variabilis*, *Apamea crenata*, *Apamea platinea*, *Apamea furva*, *Chersotis rectangula*). Al di sotto dei prati si trova l'orizzonte delle foreste di faggio e di faggio e abete bianco. Fra le specie diurne caratteristiche di questi ambienti vi è *Erebia ligea* mentre, fra gli eteroceri, è particolarmente interessante il geometride *Celonoptera mirificaria* assente più a nord dell'Appennino settentrionale. A quote minori si entra nella fascia altitudinale dei boschi misti, dove oltre alle zone ricoperte da boschi vi sono aree aperte che rappresentano vecchi coltivi o pascoli modestamente sfruttati. Queste aree ospitano in assoluto il numero maggiore di ropaloceri. Altri ambienti particolarmente interessanti sono i querceti caldi e le aree aperte dalle caratteristiche mediterranee

come quelli che si estendono a sud di Badia Prataglia fino a Chiusi della Verna, sopra Pratovecchio e Stia e nel versante romagnolo nei dintorni di Corniolo e di Ridracoli dove sono state rinvenute *Atethmia ambusta*, *Xestia cohaesa*, *Dryobotodes monochroma*, *Mesapamea didyma*, *Macaria artesiaria*, *Eublemma elychnisi*, *Ophiusa tirhaca*, *Eutelia adulatrix*, *Utetheisa pulchella*. Le zone del versante toscano, ad altitudine minore, risentono inoltre dell'influenza dell'Arno e di altri corsi d'acqua e presentano un discreto numero di elementi legati ad aree umide (*Nonagria nexa*, *Nonagria typhae*, *Symira albovenosa*, *Costaconvexa polygrammata*, *Chiasmia aestimaria*, *Naenia typica*, *Apatura ilia*).

Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare innanzi tutto l'Ente Parco Nazionale, i forestali delle stazioni di Pratovecchio, Camaldoli, Badia Prataglia, Campigna, l'ispettore Guido Crudele e il Dr. Luca Bartolozzi che si sono prodigati perché le nostre indagini potessero realizzarsi nel migliore dei modi. Gli amici e colleghi Filippo Fabiano, Dr. Alberto Zilli, Prof. Paolo Parenzan, Dr. Claudio Flamigni, Dr. Stefano Scalercio, Dr. Fabio Terzani, Dr. Giuseppe Vignali, Dr.ssa Francesca Vegliante, Prof. Sergio Zangheri, per il loro aiuto nel determinare gli insetti, per i loro consigli e per averci fornito dati inediti, preziose informazioni e materiale bibliografico.

Bibliografia

BALLETTO E. & KUDRNA O., 1985 – Some aspects of the conservation of butterflies in Italy, with recommendations for a future strategy. *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 117 (1-3): 39-59.

DAPPORTO L., FIORINI G., FIUMI G. & FLAMINI C., I Macrolepidotteri del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, del Monte Falterona e di Campigna. *Memorie della Società Entomologica Italiana*, in stampa.

FIUMI G. & CAMPORESI S., 1988 – La Romagna naturale. I Macrolepidotteri. *Amministrazione provinciale di Forlì*: 242+X pp.

FIUMI GABRIELE, GOVI GUIDO & ROMAGNOLI GABRIELLA. 2003. Aggiornamento delle attuali conoscenze sui Lepidotteri diurni della Romagna. (Insecta

Lepidoptera Rhopalocera) *Quad. Studi Nat. Romagna*. 18: 109-114, dicembre 2003.

GOVI GUIDO & FIUMI GABRIELE. 1998. Le attuali conoscenze sui lepidotteri diurni della Romagna (Insecta Lepidoptera Rhopalocera) *Quad. Studi Nat. Romagna*. 10: 17-32, dicembre 1998.

KARSHOLT O. & RAZOWSKY J., 1996 – The Lepidoptera of Europe. *Apollo Books*, Stenstrup: 380 pp.

MARINI M. & TRENTINI M., 1986 – I macrolepidotteri dell'Appennino lucchese. *Arti Grafiche Tamari*, Bologna; 136 pp.

PADULA M., 1979– Problemi di conservazione degli ecosistemi forestali con riferimento all'Appennino Tosco-Romagnolo. *Bollettino della Società sarda Scienze Naturali*, 18 [1978]: 1-28.

PADULA M., 1986 – Schema d'inquadramento della vegetazione delle Riserve Naturali Casentinesi nell'Appennino tosco - romagnolo. Pratovecchio: 79 pp.

SCOBLE M. J. (ed.), PARSONS M. S., HONEY M. R., PITKIN L. M. & PITKIN B. R., 1999 – Geometrid Moths of the World: A Catalogue (Lepidoptera, Geometridae). Vol. 1 and 2. *CSIRO Publishing and Apollo books*, Australia: 1016 pp. + 129.

TEOBALDELLI A., 1976 – I Macrolepidotteri del Maceratese e dei Monti Sibillini, (Appennino Umbro-Marchigiano). *Note e appunti sperimentali di entomologia agraria*, 16: 81-346.

ZANGHERI P., 1966-69 - Repertorio sistematico e topografico della Flora e Fauna vivente e fossile della Romagna. *Museo Civico di Storia Naturale di Verona*, fuori serie n.1, Tomo II e III: 828-1015.

ZANGHERI S., 1965 – Considerazioni ecologiche e biogeografiche sui Lepidotteri della foresta di Campigna (Appennino Tosco-Romagnolo). *Archivio botanico e biogeografico italiano*. 61: 90-107.

ZANGHERI S., 1985 – Sguardo sintetico sulla lepidotterofauna della foresta di Campigna. *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Verona*. 10 [1983]: 7-19.